



RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'ATTIVITA' DI INTERMEDIAZIONE

Nell'esaminare i dati relativi alle attività finanziarie intermedie della Capogruppo si tenga presente che, per effetto della Legge 262/2005, a partire dal 2006 la Banca Carige ha deciso di riservare a sé il ruolo di unico emittente di obbligazioni del Gruppo, lasciando alle altre banche controllate l'attività di collocamento; successivamente, per evitare problematiche connesse alla trasformazione delle scadenze, il Consiglio di Amministrazione della Carige ha deliberato la copertura del fabbisogno finanziario a medio lungo termine delle banche controllate tramite la sottoscrizione da parte di Carige di obbligazioni emesse da parte di queste ultime. Per la Capogruppo tali operazioni hanno determinato una ricomposizione delle Attività Finanziarie Intermedie (AFI) a favore della raccolta diretta, che presenta una forte crescita nei dodici mesi, ed il contestuale incremento del volume del portafoglio titoli.

I dati al 31 dicembre 2010 incorporano i risultati dei 20 sportelli acquisiti il 31 maggio da Banca Mps e quelli relativi alla Banca Cesare Ponti, fusa per incorporazione il 31 dicembre 2010 e successivamente scorporata in data 1°

gennaio 2011 con un differente perimetro. Per omogeneità di confronto con i periodi precedenti, nei commenti si espongono per le principali voci le variazioni rispetto al 2009 al netto di tali operazioni.

Il totale delle **Attività Finanziarie Intermedie** per conto della clientela – raccolta diretta e indiretta – ammonta a 46.399,4 milioni, in aumento del 5,2% e del 12,4% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi; non considerando l'apporto delle filiali ex BMPS e l'apporto di Banca Cesare Ponti, la crescita nell'anno risulta del 4,9%.

La **raccolta diretta** si dimensiona in 24.798,3 milioni, in crescita del 2,4% nell'ultimo trimestre e del 6,8% nei dodici mesi, non considerando l'apporto delle filiali ex BMPS e di Banca Cesare Ponti tale crescita risulta pari al 3%; la **raccolta indiretta** è pari a 21.601,1 milioni, in aumento sia da settembre 2010 (+8,6%) sia da dicembre 2009 (+19,7%), non considerando l'apporto delle filiali ex BMPS e di Banca Cesare Ponti tale crescita risulta del 7,4%; essa è composta per il 42,4% da risparmio gestito e per il 57,6% da risparmio amministrato.

ATTIVITA' FINANZIARIE INTERMEDIE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	31/12/10	30/9/10	31/12/09	31/12/08	12/10 9/10	12/10 12/09
Totale (A+B)	46.399.373	44.099.649	41.268.844	37.571.041	5,2	12,4
Raccolta diretta (A)	24.798.250	24.207.149	23.224.989	19.705.213	2,4	6,8
% sul Totale	53,4%	54,9%	56,3%	52,4%		
Raccolta indiretta (B)	21.601.123	19.892.500	18.043.855	17.865.828	8,6	19,7
% sul Totale	46,6%	45,1%	43,7%	47,6%		
- Risparmio gestito	9.149.946	8.614.275	7.427.002	6.806.329	6,2	23,2
% sul Totale	19,7%	19,5%	18,0%	18,1%		
% sulla Raccolta indiretta	42,4%	43,3%	41,2%	38,1%		
- Risparmio amministrato	12.451.177	11.278.225	10.616.853	11.059.499	10,4	17,3
% sul Totale	26,8%	25,6%	25,7%	29,4%		
% sulla Raccolta indiretta	57,6%	56,7%	58,8%	61,9%		

La **provvista globale**, che include la raccolta diretta da clientela (24.798,3 milioni) e quella da banche (3.046,2 milioni), ammonta a 27.844,4 milioni, in crescita del 4,6% da settembre 2010 e del 15,5% da inizio anno.

La **raccolta diretta** risulta in aumento del 2,4% da settembre e del 6,8% da inizio anno. La componente a breve termine (55,5% del totale), pari a 13.757 milioni, aumenta dell'1,2%

nel trimestre e del 5,9% nei dodici mesi. La raccolta a medio/lungo termine, pari a 11.041,2 milioni, aumenta del 4% nel trimestre e del 7,9% nell'anno, con un'incidenza sul totale del 44,5%, (43,9% a settembre e 44,1% a dicembre 2009). Nell'ambito della raccolta diretta, i debiti verso la clientela ammontano a 13.933,2 milioni (+1,2% e +5,8% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi). Le obbligazioni (+4,3% nei tre

e +1,5% nei dodici mesi) rappresentano la quasi totalità dei titoli in circolazione, complessivamente pari a 9.535 milioni (+4,1% e +1% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi). Le passività valutate al *fair value* (1.330 milioni) crescono del 3,9% nel trimestre e raddoppiano rispetto al 2009 (612,2 milioni) e sono costituite, in prevalenza, da obbligazioni di tipo *step up* che, per ragioni di copertura, si è scelto di clas-

sificare al *fair value* e, in parte, da obbligazioni strutturate collocate tramite le Poste Italiane. I **debiti verso banche** (3.046,2 milioni) sono aumentati del 26,6% nel trimestre e più che raddoppiati nei dodici mesi. L'incremento è prevalentemente riconducibile ad operazioni di Pct passivi.

PROVVISTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	31/12/10	30/9/10	31/12/09	31/12/08	12/10 9/10	12/10 12/09
Totale (A+B)	27.844.425	26.612.851	24.098.953	20.788.686	4,6	15,5
Raccolta diretta (A)	24.798.250	24.207.149	23.224.989	19.705.213	2,4	6,8
Debiti verso clientela	13.933.214	13.769.720	13.174.643	10.431.018	1,2	5,8
conti correnti e depositi liberi	12.343.849	12.198.830	12.662.763	9.727.643	1,2	-2,5
pronti contro termine	1.212.675	1.158.448	68.062	173.847	4,7	...
depositi vincolati	6.270	27.425	15.988	28.062	-77,1	-60,8
finanziamenti	2.972	1.868	1.952	1.727	59,1	52,3
fondi di terzi in amministrazione	-	-	-	128
altra raccolta	367.448	383.149	425.878	499.611	-4,1	-13,7
Titoli in circolazione	9.535.038	9.157.392	9.438.159	8.696.409	4,1	1,0
obbligazioni	9.428.850	9.040.610	9.285.643	8.475.835	4,3	1,5
altri titoli	106.188	116.782	152.516	220.574	-9,1	-30,4
Passività al <i>fair value</i>	1.329.998	1.280.037	612.187	577.786	3,9	...
obbligazioni	1.329.998	1.280.037	612.187	577.786	3,9	...
breve termine	13.757.007	13.589.906	12.990.571	10.226.893	1,2	5,9
% sul Totale	55,5	56,1	55,9	51,9		
medio/lungo termine	11.041.243	10.617.243	10.234.418	9.478.320	4,0	7,9
% sul Totale	44,5	43,9	44,1	48,1		
Debiti verso banche (B)	3.046.175	2.405.702	873.964	1.083.473	26,6	...
Debiti verso banche centrali	800.789	150.146	24.127	-
Conti correnti e depositi liberi	135.218	107.692	145.297	376.177	25,6	-6,9
Depositi vincolati	76.648	501.473	324.422	340.862	-84,7	-76,4
Pronti contro termine	1.674.212	1.231.805	24.660	71.339	35,9	...
Finanziamenti	359.308	414.586	355.458	295.095	-13,3	1,1

La raccolta diretta per distribuzione geografica al netto delle obbligazioni collocate tramite la rete postale, di quelle rientranti nel programma EMTN e delle poste in contropartita dell'operazione di cartolarizzazione Argo Mortgage 2, evidenzia per la Liguria una quota del 59,7%, in diminuzione da dicembre 2009. È aumentato il peso della Lombardia (10,2% dal 8,2% di settembre e 9,3% di dicembre 2009) in

quanto include il temporaneo apporto delle masse dell'incorporata Banca Cesare Ponti, cresce anche la Toscana grazie all'apporto delle filiali ex BMPS (2,4%); è invece diminuito il peso di Veneto (6,6% dal 6,8% di settembre e 7% di dicembre 2009), del Lazio (6,1% dal 6,3% di settembre e 6,7% di dicembre 2009) e della Sicilia (5,1% dal 5,6% di dicembre 2009).

RACCOLTA DIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (1) (2) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al							
	31/12/10		30/9/10		31/12/09		31/12/08	
		%		%		%		%
Liguria	11.015.436	58,8%	11.192.436	61,1%	11.011.151	60,9%	9.749.197	61,4%
Lombardia	1.959.147	10,5%	1.496.832	8,2%	1.687.748	9,3%	1.279.480	8,1%
Veneto	1.271.943	6,8%	1.248.453	6,8%	1.258.131	7,0%	1.164.622	7,3%
Lazio	1.162.514	6,2%	1.159.231	6,3%	1.216.893	6,7%	1.121.021	7,1%
Sicilia	980.326	5,2%	968.634	5,3%	1.009.948	5,6%	930.916	5,9%
Piemonte	776.397	4,1%	758.824	4,1%	788.471	4,4%	693.621	4,4%
Toscana	465.129	2,5%	441.831	2,4%	38.962	0,2%	32.076	0,2%
Emilia Romagna	387.730	2,1%	340.559	1,9%	368.467	2,0%	286.579	1,8%
Puglia	229.748	1,2%	222.742	1,2%	253.500	1,4%	250.712	1,6%
Sardegna	209.068	1,1%	201.929	1,1%	221.527	1,2%	151.952	1,0%
Marche	134.850	0,7%	140.132	0,8%	112.218	0,6%	97.753	0,6%
Valle d'Aosta	65.285	0,3%	65.853	0,4%	53.403	0,3%	43.589	0,3%
Umbria	54.751	0,3%	43.859	0,2%	46.773	0,3%	38.859	0,2%
Totale Italia	18.712.323	99,9%	18.281.315	99,9%	18.067.192	99,9%	15.840.377	99,8%
Estero	22.977	0,1%	23.314	0,1%	26.356	0,1%	31.100	0,2%
Totale Italia + Estero	18.735.300	100,0%	18.304.628	100,0%	18.093.548	100,0%	15.871.477	100,0%
Altre poste (3)	6.062.950		5.902.521		5.131.441		3.833.736	
Totale raccolta diretta	24.798.250		24.207.149		23.224.989		19.705.213	

(1) Voci 20 e 30 del passivo patrimoniale.

(2) Dati per provincia di sportello.

(3) Obbligazioni emesse nell'ambito del programma EMTN, prestiti subordinati, obbligazioni emesse e collocate tramite la rete BancoPosta e passività a fronte di mutui cartolarizzati, raccolta derivante dal conto di deposito on line "contoconto" e Pct.

Con riferimento alla distribuzione dei debiti verso la clientela per settore, il 60,6% della raccolta è detenuto dalle famiglie consumatrici, il 18%

dalle società non finanziarie e famiglie produttrici e il 13,1% dalle società finanziarie.

RACCOLTA DIRETTA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (migliaia di euro)

	Situazione al							
	31/12/10		30/9/10		31/12/09		31/12/08	
		%		%		%		%
Debiti verso clientela	13.933.214		13.769.720		13.174.643		10.431.018	
Amministrazioni pubbliche	434.997	3,1%	645.500	4,7%	627.564	4,8%	551.932	5,3%
Società finanziarie e assicurative	1.829.261	13,1%	1.865.578	13,5%	682.948	5,2%	702.415	6,7%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	2.503.701	18,0%	2.358.901	17,1%	2.540.631	19,3%	2.079.855	19,9%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	397.435	2,9%	386.130	2,8%	341.053	2,6%	332.126	3,2%
Famiglie consumatrici	8.450.263	60,6%	8.456.039	61,4%	8.902.490	67,6%	6.722.955	64,5%
Totale residenti	13.615.657	97,7%	13.712.148	99,6%	13.094.686	99,4%	10.389.283	99,6%
Resto del mondo	317.557	2,3%	57.572	0,4%	79.957	0,6%	41.735	0,4%
Totale	13.933.214	100,0%	13.769.720	100,0%	13.174.643	100,0%	10.431.018	100,0%
Titoli in circolazione	9.535.038		9.157.392		9.438.159		8.696.409	
Passività al fair value	1.329.998		1.280.037		612.187		577.786	
Totale raccolta diretta	24.798.250		24.207.149		23.224.989		19.705.213	

(1) Voci 20, 30 e 50 del passivo patrimoniale.

La **raccolta indiretta** è pari a 21.601,1 milioni, in aumento nel trimestre (+8,6%) sia nei dodici mesi (+19,7%). L'apporto di Banca Cesare Ponti, al 31 dicembre fusa per incorporazione in Banca Carige, sul totale della raccolta indiretta è pari al 7,1%. Il risparmio gestito ammonta a 9.149,9 milioni, in aumento rispetto a settembre 2010 (+6,2%) e rispetto a dicembre 2009 (+23,2%) (al netto sia delle filiali ex BMPS, sia del ramo d'azienda di Banca Cesare Ponti l'aumento annuo è del 13,1%); la componente amministrata, pari a 12.451,2 milioni, risulta in aumento su settembre 2010 (+10,4%) e su dicembre 2009 (+17,3%) (al netto sia delle filiali ex BMPS, sia del ramo d'azienda di Banca Cesare Ponti l'aumento annuo è del 3,4%).

Con riferimento al **risparmio gestito**, si registra l'aumento dei fondi comuni che si attestano a 4.718,4 milioni (+5% nell'ultimo trimestre; +19,5% nei dodici mesi), delle gestioni patrimoniali a 674,7 milioni (+31,2% nell'ultimo trimestre; +64,5% nei dodici mesi), e dei prodotti bancario-assicurativi a 3.756,8 milioni (+4,1% nell'ultimo trimestre; +22,5% nei dodici mesi).

Per quanto riguarda il **risparmio amministrato**, i titoli di Stato aumentano nei tre mesi del 10,3% a 4.159 milioni e aumentano del 17,1% su base annua; gli altri titoli (8.292,2 milioni) aumentano sia rispetto a settembre 2010 (+10,5%) sia rispetto a dicembre 2009 (+17,4%).

RACCOLTA INDIRETTA (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	31/12/10	30/9/10	31/12/09	31/12/08	12/10	12/10
					9/10	12/09
Totale (A+B)	21.601.123	19.892.500	18.043.855	17.865.828	8,6	19,7
Risparmio gestito (A)	9.149.946	8.614.275	7.427.002	6.806.329	6,2	23,2
Fondi comuni	4.718.406	4.492.585	3.949.354	3.915.407	5,0	19,5
Gestioni patrimoniali	674.720	514.464	410.280	430.025	31,2	64,5
Prodotti bancario-assicurativi	3.756.820	3.607.226	3.067.368	2.460.897	4,1	22,5
Risparmio amministrato (B)	12.451.177	11.278.225	10.616.853	11.059.499	10,4	17,3
Titoli di Stato (1)	4.158.961	3.772.186	3.552.930	4.913.444	10,3	17,1
Altro (1)	8.292.216	7.506.039	7.063.923	6.146.055	10,5	17,4

(1) All'interno del risparmio amministrato, i dati al 31/12/2008 sono stati riclassificati omogeneamente ai periodi successivi.

Nel 2010 i premi incassati sui prodotti bancario-assicurativi sono pari a 744,6 milioni, il 14,2% in meno rispetto all'anno precedente, e sono riferibili per la maggior parte a polizze vita (741 milioni); tra queste rileva la polizza "Carige soluzione rendimento" per la quale i premi incassati sono pari a 443,7 milioni confermando le preferenze della clientela verso i prodotti tradizionali. In particolare hanno riscosso notevole consenso da parte della clientela le polizze "Carige Soluzione Rendimento" e "Carige Solu-

zione Risparmio"; positivo anche l'esordio della nuova polizza ramo I "Carige per 5", dedicata all'acquisizione di nuove disponibilità finanziarie.

I premi incassati sul ramo danni ammontano a 3,6 milioni, in aumento del 5,8% rispetto a dicembre 2009. Tale crescita è legata in parte alla crescita delle polizze "Famiglia assicurata e Carige incendio-furto", salite a 1,4 milioni (pari al 39% del totale ramo danni).

BANCASSICURAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Var. % 2010 2009
	2010	30/9/10	2009	2008	
	Totale premi incassati	744.622	570.453	868.266	
Vita (1)	740.990	567.482	864.834	587.708	-14,3
. Polizze Unit linked/Index	9.722	3.729	12.950	16.698	-24,9
. Polizze Tradizionali	731.268	563.752	851.884	571.010	-14,2
Danni (1)	3.632	2.971	3.432	4.143	5,8
. Rami auto	755	562	767	936	-1,6
. Rami elementari	2.877	2.409	2.665	3.207	8,0

(1) A seguito della mutata ripartizione dei prodotti, sono stati omogeneamente riclassificati i dati dei periodi precedenti.

L'analisi territoriale conferma il peso rilevante, ma in ridimensionamento, della Liguria (64,2% rispetto al 70,8% del 2009); la seconda regione è la Lombardia (13,8%) che ha un peso

maggiore rispetto ai periodi precedenti grazie all'apporto di Banca Cesare Ponti, la terza regione è il Veneto (5,3%) seguita dal Piemonte (3,6%).

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (1) (importi in migliaia di euro)

	31/12/10		Situazione al 30/9/10		31/12/09		31/12/08	
		%		%		%		%
Liguria	13.866.167	64,2%	13.558.856	68,2%	12.767.929	70,8%	12.175.602	68,2%
Lombardia	2.990.305	13,8%	1.579.001	7,9%	1.427.328	7,9%	1.529.916	8,6%
Veneto	1.153.565	5,3%	1.153.165	5,8%	1.115.609	6,2%	1.243.699	7,0%
Piemonte	781.800	3,6%	783.417	3,9%	736.851	4,1%	761.905	4,3%
Lazio	722.957	3,3%	718.734	3,6%	652.389	3,6%	740.309	4,1%
Toscana	709.402	3,3%	735.273	3,7%	21.526	0,1%	21.282	0,1%
Sicilia	712.431	3,3%	711.307	3,6%	686.484	3,8%	739.403	4,1%
Emilia Romagna	270.049	1,3%	266.006	1,3%	241.288	1,3%	272.275	1,5%
Puglia	99.742	0,5%	98.195	0,5%	90.089	0,5%	104.307	0,6%
Valle d'Aosta	86.784	0,4%	84.197	0,4%	68.094	0,4%	83.285	0,5%
Sardegna	85.849	0,4%	82.400	0,4%	100.811	0,6%	77.237	0,4%
Marche	72.596	0,3%	70.960	0,4%	91.375	0,5%	65.486	0,4%
Umbria	45.875	0,2%	47.451	0,2%	40.541	0,2%	45.889	0,3%
Totale Italia	21.597.521	100,0%	19.888.963	100,0%	18.040.314	100,0%	17.860.595	100,0%
Estero	3.602	0,0%	3.537	0,0%	3.541	0,0%	5.233	0,0%
Totale raccolta indiretta	21.601.123	100,0%	19.892.500	100,0%	18.043.855	100,0%	17.865.828	100,0%

(1) Dati per provincia di sportello.

Il 72,2% della raccolta indiretta è detenuta dalle famiglie consumatrici (72,1% nel 2009) ed il 20% dalle società finanziarie (21,3% nel 2009).

RACCOLTA INDIRETTA - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (migliaia di euro)

	31/12/10		Situazione al 30/9/10		31/12/09		31/12/08	
		%		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	130.510	0,6%	102.325	0,5%	109.409	0,6%	111.439	0,6%
Società finanziarie e assicurative	4.328.398	20,0%	4.122.958	20,7%	3.843.345	21,3%	2.934.710	16,4%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	1.258.904	5,8%	1.045.884	5,3%	905.953	5,0%	959.792	5,4%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	159.918	0,7%	141.935	0,7%	138.425	0,8%	140.455	0,8%
Famiglie consumatrici	15.590.922	72,2%	14.430.840	72,5%	13.004.569	72,1%	13.672.871	76,5%
Totale residenti	21.468.652	99,4%	19.843.942	99,8%	18.001.701	99,8%	17.819.267	99,7%
Resto del mondo	132.471	0,6%	48.558	0,2%	42.154	0,2%	46.561	0,3%
Totale	21.601.123	100,0%	19.892.500	100,0%	18.043.855	100,0%	17.865.828	100,0%

I **crediti per cassa verso clientela**, al netto di rettifiche di valore per 564,9 milioni, ammontano a 21.296,4 milioni, in aumento del 6,8% rispetto a settembre (+11,1% nei dodici mesi). Tale valore non comprende i titoli di debito classificati L&R.

Al lordo delle rettifiche, l'aggregato si dimensiona in 21.861,2 milioni, evidenziando un incremento del 6,8% nei tre e dell'11,3% nei dodici mesi, non considerando l'apporto delle filiali ex BMPS e di Banca Cesare Ponti tale variazione è pari a +6,9%. Tale crescita conferma il tradizionale sostegno a favore sia delle imprese, sia delle famiglie, nei confronti delle quali il Gruppo ha posto in essere anche una significativa attività di riscadenziamento e di ristrutturazione finalizzata ad aiutare la clientela a superare il difficile momento congiunturale.

La componente a breve termine, pari al 25,3% del totale, ammonta a 5.537,9 milioni, in crescita nel trimestre del 22,4% e del 19,8% nei dodici mesi. La forte crescita del trimestre è correlata all'incremento delle operazioni in pronti contro termine con controparti finanziarie. In particolare, i conti correnti sono pari a 2.557,5

milioni (+3,3% nel trimestre e +4,1% nell'anno).

La componente a medio-lungo ammonta a 15.335,9 milioni (+2% da settembre e +7,3% nei dodici mesi) ed è coperta per il 72% da raccolta a medio lungo; all'interno i mutui si attestano a 11.678,9 milioni (+4,9% da settembre e +14,2% da dicembre 2009). In crescita sono soprattutto i mutui ipotecari a privati che, dopo la crisi del 2009, hanno presentato una progressiva ripresa. In particolare, rispetto al 2009 le stipule di mutui a privati mostrano un incremento degli importi dell'11,7% rispetto al 2009. La dinamica del credito al consumo – carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto – risente del fatto che dal 1° Luglio 2008 l'attività di collocamento è effettuata dalla controllata Creditis Servizi Finanziari SpA; includendo i crediti concessi da Creditis, il credito al consumo cresce del 4,6% nel trimestre e del 17,6% nei dodici mesi.

Le sofferenze si attestano a 987,4 milioni (+8,8% da settembre e +35,7% nei dodici mesi) con un peso sul totale degli impieghi del 4,5%, superiore al 4,4% di settembre ed al 3,7% di dicembre 2009; tale dinamica è so-

stanzialmente allineata a quella di Sistema e, a partire dagli ultimi mesi dell'anno, ha presentato segni di miglioramento.

Al netto delle rettifiche di valore per 0,9 milioni, i **crediti verso banche** ammontano a 1.391 milioni, in diminuzione rispetto ai 1.837,9 milioni di settembre ma in crescita del 6,5% nell'anno.

Il **saldo interbancario netto** (differenza tra crediti e debiti verso banche) evidenzia una posizione debitoria netta per 1.654,3 milioni a fronte di una posizione debitoria netta per

566,9 milioni di settembre ma creditoria netta per 432,5 milioni di dicembre 2009). Tale dinamica è determinata dagli effetti derivanti dall'acquisto degli sportelli ex BMPS, oltre che dalla dinamica congiunta delle poste con la clientela che hanno evidenziato maggiori crescite dal lato dell'attivo rispetto a quelle del passivo; la posizione di liquidità risulta comunque adeguata in considerazione della presenza di congrue riserve liquidabili.

CREDITI (1) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	31/12/10	30/9/10	31/12/09	31/12/08	12/10 9/10	12/10 12/09
Totale (A+B)	22.687.388	21.779.402	20.481.378	18.493.895	4,2	10,8
Crediti verso clientela (A)	21.296.375	19.941.508	19.175.823	17.462.803	6,8	11,1
-Valori nominali (2)	21.861.238	20.473.597	19.637.247	17.858.363	6,8	11,3
conti correnti	2.557.488	2.475.614	2.455.997	2.344.498	3,3	4,1
pronti contro termine	958.289	115.908	482.145	658.796	...	98,8
mutui (3)	11.678.887	11.132.566	10.227.382	9.498.039	4,9	14,2
carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	181.250	194.006	252.878	368.723	-6,6	-28,3
leasing	829.974	815.015	810.255	821.860	1,8	2,4
factoring	187.986	167.404	141.119	121.903	12,3	33,2
altri crediti	3.604.192	3.669.421	3.609.557	2.917.815	-1,8	-0,1
attività deteriorate (3)	1.863.172	1.903.663	1.657.914	1.126.729	-2,1	12,4
-breve termine	5.537.877	4.523.956	4.623.925	4.595.653	22,4	19,8
% sul valore nominale	25,3	22,1	23,5	25,7		
-medio/lungo termine	15.335.925	15.042.139	14.285.927	12.723.508	2,0	7,3
% sul valore nominale	70,2	73,5	72,7	71,2		
- Sofferenze	987.436	907.502	727.395	539.202	8,8	35,7
% sul valore nominale	4,5	4,4	3,7	3,0		
-Rettifiche di valore (-)	564.863	532.089	461.424	395.560	6,2	22,4
Crediti verso banche (B)	1.391.013	1.837.894	1.305.555	1.031.092	-24,3	6,5
-Valori nominali (2)	1.391.888	1.838.767	1.306.428	1.031.870	-24,3	6,5
riserva obbligatoria	228.511	326.870	220.045	327.713	-30,1	3,8
altri crediti verso banche centrali	-	-	-	-
conti correnti e depositi liberi	206.913	278.465	267.007	120.749	-25,7	-22,5
depositi vincolati	351.990	177.345	539.216	438.251	98,5	-34,7
pronti contro termine	47.951	416.339	-	23.122	-88,5	...
finanziamenti	540.364	623.704	264.433	105.919	-13,4	...
attività deteriorate	16.159	16.044	15.727	16.116	0,7	2,7
-breve termine	1.326.602	1.812.549	1.261.963	947.194	-26,8	5,1
% sul valore nominale	95,3	98,6	96,6	91,8		
-medio/lungo termine	65.286	26.218	44.465	84.676	...	46,8
% sul valore nominale	4,7	1,4	3,4	8,2		
- Sofferenze	-	-	-	-
% sul valore nominale	-	-	-	-		
-Rettifiche di valore (-)	875	873	873	778	0,2	0,2

(1) Al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Al lordo delle rettifiche di valore.

(3) In base alle nuove disposizioni dettate dalla Banca d'Italia nel primo aggiornamento della circolare 262/2005 del 18 novembre 2009 ("Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione"), tra cui la riorganizzazione dei dettagli informativi sulle "attività deteriorate" e sulle "attività cedute e non cancellate", queste ultime sono ora rilevate nell'ambito delle pertinenti forme tecniche e non più in una voce autonoma. Per consentire un confronto omogeneo, i corrispondenti dati relativi al 31/12/2008 sono stati opportunamente riclassificati.

Gli impieghi della rete ligure rappresentano il 50,7% del totale (49,1% a settembre e 51,5% a fine 2009); seguono come rilevanza la Lombar-

dia con il 15,3% (14,8% a settembre e 15,5% a fine 2009) e l'Emilia Romagna con il 6,9% (7,1% a settembre e 6,8% a fine 2009).

CREDITI LORDI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al							
	31/12/10		30/9/10		31/12/09		31/12/08	
		%		%		%		%
Liguria	11.090.415	50,7%	10.044.547	49,1%	10.108.811	51,5%	8.936.960	50,0%
Lombardia	3.341.035	15,3%	3.030.969	14,8%	3.042.986	15,5%	2.679.754	15,0%
Emilia Romagna	1.501.120	6,9%	1.457.737	7,1%	1.332.947	6,8%	1.168.265	6,5%
Piemonte	1.356.591	6,2%	1.361.616	6,7%	1.315.504	6,7%	1.365.456	7,6%
Veneto	1.210.982	5,5%	1.184.749	5,8%	1.176.306	6,0%	1.145.467	6,4%
Lazio	935.442	4,3%	904.595	4,4%	901.086	4,6%	879.277	4,9%
Toscana	722.717	3,3%	781.792	3,8%	77.136	0,4%	102.733	0,6%
Sicilia	647.122	3,0%	642.702	3,1%	633.995	3,2%	608.445	3,4%
Sardegna	336.787	1,5%	335.440	1,6%	326.037	1,7%	232.316	1,3%
Puglia	228.811	1,0%	230.461	1,1%	228.871	1,2%	242.756	1,4%
Marche	155.794	0,7%	156.030	0,8%	150.189	0,8%	163.817	0,9%
Umbria	104.527	0,5%	103.202	0,5%	98.344	0,5%	102.733	0,6%
Valle d'Aosta	25.099	0,1%	24.253	0,1%	24.421	0,1%	22.050	0,1%
Totale Italia	21.656.443	99,1%	20.258.092	98,9%	19.416.633	98,9%	17.650.029	98,8%
Estero	204.795	0,9%	215.505	1,1%	220.614	1,1%	208.334	1,2%
Totale crediti verso clientela	21.861.238	100,0%	20.473.597	100,0%	19.637.247	100,0%	17.858.363	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia di sportello.

Con riferimento alla distribuzione per settori, il più consistente si conferma quello delle società non finanziarie e famiglie produttrici (56,3% del totale), seguito dalle famiglie consumatrici (27,8%), dalle società finanziarie (10,1%) e dal-

le amministrazioni pubbliche (4,1%). Le branche più rilevanti sono quelle degli altri servizi destinabili alla vendita (21,9% del totale), dei servizi al commercio recuperi e riparazioni (8,6%) e dell'edilizia e opere pubbliche (7,4%).

CREDITI LORDI VERSO CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (migliaia di euro)

	Situazione al							
	31/12/10		30/9/10		31/12/09		31/12/08	
		%		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	902.311	4,1%	910.947	4,4%	917.600	4,7%	832.698	4,7%
Società finanziarie e assicurative	2.215.231	10,1%	1.218.280	6,0%	1.456.824	7,4%	1.254.478	7,0%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	12.316.982	56,3%	11.955.732	58,4%	11.143.408	56,7%	10.000.833	56,0%
Altri servizi destinabili alla vendita	4.798.188	21,9%	4.073.953	19,9%	3.902.047	19,9%	3.014.755	16,9%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	1.885.849	8,6%	1.801.330	8,8%	1.643.449	8,4%	1.695.876	9,5%
Edilizia ed Opere Pubbliche	1.621.978	7,4%	1.974.770	9,6%	1.786.546	9,1%	1.677.740	9,4%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	576.005	2,6%	570.839	2,8%	520.439	2,7%	536.114	3,0%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	350.234	1,6%	406.162	2,0%	338.500	1,7%	251.281	1,4%
Altro	3.084.728	14,1%	3.128.678	15,3%	2.952.427	15,0%	2.825.066	15,8%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	117.266	0,5%	118.354	0,6%	108.106	0,6%	91.712	0,5%
Famiglie consumatrici	6.075.012	27,8%	6.036.841	29,5%	5.680.391	28,9%	5.554.789	31,1%
Totale residenti	21.626.802	98,9%	20.240.154	98,9%	19.306.329	98,3%	17.734.510	99,3%
Resto del mondo	234.436	1,1%	233.443	1,1%	330.918	1,7%	123.853	0,7%
Totale	21.861.238	100,0%	20.473.597	100,0%	19.637.247	100,0%	17.858.363	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

I **crediti deteriorati** ammontano a 1.897,4 milioni, in calo del 2,2% da settembre ma in crescita del 12,1% nei dodici mesi. Essi fanno capo per il 99,1% alla clientela ordinaria; le corrispondenti rettifiche di valore sono pari a 519,6 milioni (+5,5% e +23,4% rispettivamente nei tre e nei dodici mesi), rappresentando un livello di copertura di circa il 27,6%.

La componente per cassa alla clientela è pari a 1.863,2 milioni (-2,1% da settembre e +12,4% da dicembre 2009), quella di firma ammonta a 18,1 milioni (-14% nei tre mesi e -7,5% nei dodici mesi).

Nell'ambito dei **crediti per cassa** alla clientela, si evidenzia quanto segue:

- le sofferenze sono pari a 987,4 milioni, in aumento nel trimestre dell'8,8% e nei dodici mesi del 35,7%; risultano svalutate per il 45,7% (46,4% a settembre e 47,6% a di-

cembre 2009). Il rapporto sofferenze/impieghi relativamente alla clientela è pari al 4,5%.

- gli incagli ammontano a 501,6 milioni, in calo del 5,4% nel trimestre ma in aumento del 27,4% nei dodici mesi. Risultano svalutati per l'11%;
- le esposizioni ristrutturate ammontano a 117,3 milioni, in diminuzione dell'1% nel trimestre e del 4,5% da dicembre 2009. Risultano svalutate per il 2%. Dopo l'incremento significativo del 2009, collegato all'incremento di mutui rinegoziati ex lege 126/2008 che, se con rate impagate al momento della rinegoziazione, erano ricomprese in quest'aggregato;
- le esposizioni scadute ammontano a 256,9 milioni, in diminuzione del 26% rispetto a settembre 2010 e del 38% da dicembre

2009, dopo il forte aumento del 2009 legato all'introduzione della normativa che impone alle banche che utilizzano il metodo standard nel calcolo dei requisiti patrimoniali l'inserimento delle posizioni ipotecarie con rate scadute tra 90 e 180 giorni. Esse sono costituite per la quasi totalità da crediti con garanzie ipotecarie e risultano svalutate per il 2%.

I **crediti di firma** deteriorati sono pari a 18,1 milioni, in calo nei tre mesi (-14%) e nei dodici mesi (-7,5%); sono svalutati per il 26,6% (22,7% a settembre e 24,5% a dicembre 2009). Complessivamente, le rettifiche di valore sui crediti per cassa e di firma ammontano a 574,2 milioni, di cui 564,9 milioni relativi ai crediti per cassa e 9,3 milioni relativi ai crediti di firma.

QUALITA' DEL CREDITO (1) (importi in migliaia di euro)

	31/12/2010				30/09/2010			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a
Crediti per cassa								
Sofferenze	987.436	451.197	536.239	45,7	907.502	421.085	486.417	46,4
- clientela	987.436	451.197	536.239	45,7	907.502	421.085	486.417	46,4
Incagli	517.792	56.105	461.687	10,8	546.442	57.030	489.412	10,4
- banche	16.159	875	15.284	5,4	16.044	873	15.171	5,4
- clientela	501.633	55.230	446.403	11,0	530.398	56.157	474.241	10,6
Esposizioni ristrutturare	117.250	2.301	114.949	2,0	118.443	2.548	115.895	2,2
- clientela	117.250	2.301	114.949	2,0	118.443	2.548	115.895	2,2
Esposizioni scadute	256.853	5.159	251.694	2,0	347.320	7.180	340.140	2,1
- clientela	256.853	5.159	251.694	2,0	347.320	7.180	340.140	2,1
Totale crediti deteriorati	1.879.331	514.762	1.364.569	27,4	1.919.707	487.843	1.431.864	25,4
Crediti in bonis	21.373.795	50.976	21.322.819	0,2	20.392.657	45.119	20.347.538	0,2
- banche	1.375.729	-	1.375.729	-	1.822.723	-	1.822.723	-
- clientela	19.998.066	50.976	19.947.090	0,3	18.569.934	45.119	18.524.815	0,2
Totale Crediti per cassa	23.253.126	565.738	22.687.388	2,4	22.312.364	532.962	21.779.402	2,4
- banche	1.391.888	875	1.391.013	0,1	1.838.767	873	1.837.894	0,0
- clientela	21.861.238	564.863	21.296.375	2,6	20.473.597	532.089	19.941.508	2,6
Crediti di firma								
Deteriorati	18.072	4.807	13.265	26,6	21.017	4.765	16.252	22,7
- clientela	18.072	4.807	13.265	26,6	21.017	4.765	16.252	22,7
Altri crediti	1.808.220	4.515	1.803.705	0,2	1.665.586	4.184	1.661.402	0,3
- banche	47.340	-	47.340	-	47.114	-	47.114	-
- clientela	1.760.880	4.515	1.756.365	0,3	1.618.472	4.184	1.614.288	0,3
Totale Crediti di firma	1.826.292	9.322	1.816.970	0,5	1.686.603	8.949	1.677.654	0,5
- banche	47.340	-	47.340	-	47.114	-	47.114	-
- clientela	1.778.952	9.322	1.769.630	0,5	1.639.489	8.949	1.630.540	0,5
Totale	25.079.418	575.060	24.504.358	2,3	23.998.967	541.911	23.457.056	2,3
- banche	1.439.228	875	1.438.353	0,1	1.885.881	873	1.885.008	0,0
- clientela	23.640.190	574.185	23.066.005	2,4	22.113.086	541.038	21.572.048	2,4

	31/12/2009				31/12/08			
	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a	Esposizione lorda (a)	Rettifiche di valore (b)	Esposizione netta (a-b)	% b/a
Crediti per cassa								
Sofferenze	727.395	346.023	381.372	47,6	539.202	291.915	247.287	54,1
- clientela	727.395	346.023	381.372	47,6	539.202	291.915	247.287	54,1
Incagli	409.431	58.913	350.518	14,4	365.067	52.849	312.218	14,5
- banche	15.727	873	14.854	5,6	241	21	220	8,7
- clientela	393.704	58.040	335.664	14,7	364.826	52.828	311.998	14,5
Esposizioni ristrutturate	122.775	2.250	120.525	1,8	19.535	1.004	18.531	5,1
- banche	-	-	-	...	15.873	757	15.116	4,8
- clientela	122.775	2.250	120.525	1,8	3.662	247	3.415	6,7
Esposizioni scadute	414.040	8.915	405.125	2,2	219.042	3.414	215.628	1,6
- banche	-	-	-	...	2	-	2	-
- clientela	414.040	8.915	405.125	2,2	219.040	3.414	215.626	1,6
Totale crediti deteriorati	1.673.641	416.101	1.257.540	24,9	1.142.846	349.182	793.664	30,6
Crediti in bonis	19.270.034	46.196	19.223.838	0,2	17.747.387	47.156	17.700.231	0,3
- banche	1.290.701	-	1.290.701	-	1.015.754	-	1.015.754	-
- clientela	17.979.333	46.196	17.933.137	0,3	16.731.633	47.156	16.684.477	0,3
Totale Crediti per cassa	20.943.675	462.297	20.481.378	2,2	18.890.233	396.338	18.493.895	2,1
- banche	1.306.428	873	1.305.555	0,1	1.031.870	778	1.031.092	0,1
- clientela	19.637.247	461.424	19.175.823	2,3	17.858.363	395.560	17.462.803	2,2
Crediti di firma								
Deteriorati	19.539	4.785	14.754	24,5	19.826	4.772	15.054	24,1
- clientela	19.539	4.785	14.754	24,5	19.826	4.772	15.054	24,1
Altri crediti	1.608.913	4.011	1.604.902	0,2	1.560.549	3.603	1.556.946	0,2
- banche	120.778	-	120.778	-	82.457	-	82.457	-
- clientela	1.488.135	4.011	1.484.124	0,3	1.478.092	3.603	1.474.489	0,2
Totale Crediti di firma	1.628.452	8.796	1.619.656	0,5	1.580.375	8.375	1.572.000	0,5
- banche	120.778	-	120.778	-	82.457	-	82.457	-
- clientela	1.507.674	8.796	1.498.878	0,6	1.497.918	8.375	1.489.543	0,6
Totale	22.572.127	471.093	22.101.034	2,1	20.470.608	404.713	20.065.895	2,0
- banche	1.427.206	873	1.426.333	0,1	1.114.327	778	1.113.549	0,1
- clientela	21.144.921	470.220	20.674.701	2,2	19.356.281	403.935	18.952.346	2,1

(1) Valori al netto dei titoli di debito classificati L&R.

La distribuzione geografica delle posizioni della clientela in sofferenza mostra una quota del 33,6% per la Liguria in aumento da settembre (32,3%) ma in diminuzione rispetto a dicembre 2009 (36,6%); seguono le quote della Lombardia al 27,8% (27,1% a settembre e 24,9% a di-

cembre 2009), il Piemonte al 13,3% (14,2% a settembre e 13,9% a dicembre 2009) e l'Emilia Romagna all'8,6% (8,7% a settembre e 8% a dicembre 2009).

SOFFERENZE (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (importi in migliaia di euro)

	Situazione al							
	31/12/10		30/9/10		31/12/09		31/12/08	
		%		%		%		%
Liguria	331.503	33,6%	293.002	32,3%	266.291	36,6%	229.576	42,6%
Lombardia	274.836	27,8%	246.100	27,1%	181.094	24,9%	110.541	20,5%
Piemonte	131.770	13,3%	128.719	14,2%	101.086	13,9%	70.649	13,1%
Emilia Romagna	85.330	8,6%	79.058	8,7%	57.996	8,0%	40.804	7,6%
Lazio	41.856	4,2%	41.250	4,5%	33.258	4,6%	26.102	4,8%
Veneto	31.689	3,2%	30.247	3,3%	21.281	2,9%	11.741	2,2%
Sicilia	24.820	2,5%	24.987	2,8%	19.213	2,6%	15.723	2,9%
Puglia	19.435	2,0%	19.260	2,1%	12.709	1,7%	10.602	2,0%
Sardegna	15.418	1,6%	15.228	1,7%	11.889	1,6%	6.011	1,1%
Marche	12.380	1,3%	12.297	1,4%	10.059	1,4%	7.389	1,4%
Umbria	7.606	0,8%	7.445	0,8%	5.162	0,7%	4.082	0,8%
Toscana	6.908	0,7%	6.055	0,7%	5.034	0,7%	4.517	0,8%
Valle d'Aosta	1.528	0,2%	1.462	0,2%	815	0,1%	14	0,0%
Totale Italia	985.079	99,8%	905.110	99,7%	725.887	99,8%	537.751	99,7%
Estero	2.357	0,2%	2.392	0,3%	1.508	0,2%	1.451	0,3%
Totale	987.436	100,0%	907.502	100,0%	727.395	100,0%	539.202	100,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia di sportello.

Il rapporto sofferenze/impieghi si attesta al 4,5% (4,4% a settembre e 3,7% a dicembre 2009). La regione dove l'indicatore è più elevato è il Pie-

monte (9,7%), seguita da Puglia (8,5%) e Lombardia (8,2%).

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE GEOGRAFICA (2) (valori percentuali)

	31/12/10	30/9/10	31/12/09	31/12/08
Piemonte	9,7%	9,5%	7,7%	5,2%
Marche	7,9%	7,9%	6,7%	4,5%
Toscana	1,0%	0,8%	6,5%	4,4%
Lombardia	8,2%	8,1%	6,0%	4,1%
Puglia	8,5%	8,4%	5,6%	4,4%
Umbria	7,3%	7,2%	5,2%	4,0%
Emilia Romagna	5,7%	5,4%	4,4%	3,5%
Lazio	4,5%	4,6%	3,7%	3,0%
Sardegna	4,6%	4,5%	3,6%	2,6%
Valle d'Aosta	6,1%	6,0%	3,3%	0,1%
Sicilia	3,8%	3,9%	3,0%	2,6%
Liguria	3,0%	2,9%	2,6%	2,6%
Veneto	2,6%	2,6%	1,8%	1,0%
Totale Italia	4,5%	4,5%	3,7%	3,0%
Estero	1,2%	1,1%	0,7%	0,7%
Totale	4,5%	4,4%	3,7%	3,0%

(1) Importi al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

(2) Dati per provincia di sportello.

L'analisi della distribuzione settoriale evidenzia la concentrazione delle sofferenze nelle società non finanziarie e delle famiglie produttrici (66,9%; 66,4% e 67,9% rispettivamente a settembre e a dicembre 2009); le famiglie consumatrici rappresentano il 30,2% (30,3% e 29% rispettivamente a settembre e a dicembre 2009).

Nell'ambito dei settori produttivi, la quota più rilevante delle sofferenze fa capo alle branche dell'edilizia e opere pubbliche (16,7%) e dei servizi al commercio, recuperi e riparazioni (13,2%).

SOFFERENZE CLIENTELA (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (migliaia di euro)

	Situazione al							
	31/12/10		30/9/10		31/12/09		31/12/08	
		%		%		%		%
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-
Società finanziarie e assicurative	22.687	2,3%	23.298	2,6%	12.865	1,8%	12.455	2,3%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	660.456	66,9%	602.952	66,4%	494.093	67,9%	384.128	71,2%
Edilizia ed Opere Pubbliche	164.810	16,7%	154.298	17,0%	136.563	18,8%	101.608	18,8%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	130.471	13,2%	125.087	13,8%	106.283	14,6%	79.515	14,7%
Altri servizi destinabili alla vendita	115.344	11,7%	96.962	10,7%	81.549	11,2%	64.226	11,9%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	32.743	3,3%	30.342	3,3%	18.563	2,6%	14.850	2,8%
Prodotti in metallo	29.183	3,0%	26.246	2,9%	23.591	3,2%	17.624	3,3%
Altra	187.905	19,0%	170.017	18,7%	127.544	17,5%	106.305	19,7%
Istituzioni sociali private ed unità n.c.	1.075	0,1%	1.212	0,1%	1.173	0,2%	1.142	0,2%
Famiglie consumatrici	297.808	30,2%	274.717	30,3%	210.591	29,0%	137.514	25,5%
Totale residenti	982.026	99,5%	902.179	99,4%	718.722	98,8%	535.239	99,3%
Resto del mondo	5.410	0,5%	5.323	0,6%	8.673	1,2%	3.963	0,7%
Totale	987.436	100,0%	907.502	100,0%	727.395	100,0%	539.202	100,0%

(1) Valori al lordo delle rettifiche di valore e al netto dei titoli di debito classificati L&R.

Il rapporto sofferenze/impieghi risulta in aumento per i settori delle famiglie consumatrici e delle società non finanziarie e famiglie produttrici; risulta in diminuzione quello delle istituzioni sociali private e quello delle società finanziarie. Tra le branche produttive principali per esposi-

zione creditizia complessiva, le più rischiose sono quelle dell'edilizia e opere pubbliche (10,2%) e dei servizi al commercio, recuperi e riparazioni (6,9%).

RAPPORTO SOFFERENZE/IMPIEGHI (1) - DISTRIBUZIONE SETTORIALE (valori percentuali)

	Situazione al			
	31/12/10	30/9/10	31/12/09	31/12/08
Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-
Società finanziarie	1,0%	1,9%	0,9%	1,0%
Società non finanziarie e famiglie produttrici	5,4%	5,0%	4,4%	3,8%
Altri servizi destinabili alla vendita	2,4%	2,4%	2,1%	2,1%
Servizi al commercio, recuperi e riparazioni	6,9%	6,9%	6,5%	4,7%
Edilizia ed Opere Pubbliche	10,2%	7,8%	7,6%	6,1%
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	5,7%	5,3%	3,6%	2,8%
Servizi trasporti marittimi ed aerei	5,8%	2,6%	1,6%	0,1%
Altri	6,4%	5,9%	4,9%	4,4%
Istituzioni sociali private	0,9%	1,0%	1,1%	1,2%
Famiglie consumatrici	4,9%	4,6%	3,7%	2,5%
Totale residenti	4,5%	4,5%	3,7%	3,0%
Resto del mondo	2,3%	2,3%	2,6%	3,2%
Totale	4,5%	4,4%	3,7%	3,0%

(1) Valori al lordo delle presunte perdite.

Il **portafoglio titoli** ammonta a 6.345 milioni, in calo dello 0,8% da settembre ma in crescita del 25,2% nei dodici mesi ed è costituito per circa l'82,5% da titoli di debito che risultano in calo dello 0,9% da settembre ma in crescita del 33,1% nei dodici mesi, principalmente in relazione ad investimenti effettuati in titoli di Stato italiani classificati "disponibili per la vendita". I titoli di capitale diminuiscono dello 0,8% da settembre ma aumentano dell'1% nei dodici mesi; le quote di O.I.C.R. crescono nei tre mesi del 7,4% ma diminuiscono nei dodici mesi del 24,3%. Tra i titoli di capitale disponibili per la vendita figura la partecipazione per il 4% nel capitale di Banca d'Italia, contabilizzata per 818,4 milioni; tale valore deriva dalla valutazione al *fair value* - utilizzando il patrimonio netto quale proxy attendibile del *fair value* - effettuata sulla base dei dati di bilancio della Banca

d'Italia al 31 dicembre 2009 (ultimo approvato), coerentemente con il criterio contabile adottato per la redazione del bilancio d'esercizio della Banca e del bilancio consolidato del Gruppo Banca Carige al 31 dicembre 2009. Gli effetti di tale valutazione al *fair value* sono sterilizzati da una riserva di valutazione dello stesso importo, al netto dell'imposizione fiscale differita. Per quanto attiene alle riclassificazioni ammesse dalle modifiche apportate nei mesi di ottobre e novembre 2008 ai principi contabili internazionali IAS 39 e IFRS 7, effettuate nel 2008, ai loro effetti ed ai diversi livelli di *fair value* utilizzati dalla Banca per la valutazione delle proprie attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2010, si fa specifico rinvio a quanto indicato alla Parte A 3 - "Informativa sul *fair value*" della Nota integrativa.

PORTAFOGLIO TITOLI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	31/12/10	30/9/10	31/12/09	31/12/08	12/10 9/10	12/10 12/09
Titoli di debito	5.232.030	5.280.466	3.931.950	2.435.460	-0,9	33,1
Detenuti per la negoziazione	298.800	446.523	585.302	538.129	-33,1	-48,9
Disponibili per la vendita	3.739.364	3.576.641	2.425.644	575.117	4,5	54,2
Loans & Receivable	1.193.866	1.257.302	921.004	900.300	-5,0	29,6
Detenuti fino a scadenza	-	-	-	421.914
Titoli di capitale	1.012.779	1.021.393	1.002.701	888.808	-0,8	1,0
Detenuti per la negoziazione	447	437	690	1.493	2,3	-35,2
Disponibili per la vendita	1.012.332	1.020.956	1.002.011	887.315	-0,8	1,0
Quote di O.I.C.R.	100.216	93.303	132.437	130.783	7,4	-24,3
Detenuti per la negoziazione	84	84	45.642	45.103	-	-99,8
Disponibili per la vendita	100.132	93.219	86.795	85.680	7,4	15,4
Totale (1)	6.345.025	6.395.162	5.067.088	3.455.051	-0,8	25,2
di cui:						
Detenuti per la negoziazione	299.331	447.044	631.634	584.725	-33,0	-52,6
Disponibili per la vendita	4.851.828	4.690.816	3.514.450	1.548.112	3,4	38,1
Loans & Receivable	1.193.866	1.257.302	921.004	900.300	-5,0	29,6
Detenuti fino a scadenza	-	-	-	421.914

(1) Sono incluse nell'aggregato le voci di Stato patrimoniale 20 (al netto dei derivati), 30, 40, 60 (solo per la parte relativa ai L&R) e 70 (solo per la parte relativa ai L&R).

Il valore nozionale dei **contratti derivati** è pari a 12.813,9 milioni, in aumento del 27,4% nell'esercizio (5,2% nell'ultimo trimestre). I derivati finanziari, che rappresentano il 99% del totale, sono aumentati nell'anno del 28,3% a

12.683,3 milioni (5,2% nell'ultimo trimestre); i derivati creditizi sono diminuiti a 130,6 milioni (-24,4% nei dodici mesi; +0,3% nell'ultimo trimestre).

VALORI NOZIONALI DEI CONTRATTI DERIVATI (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazioni %	
	31/12/10	30/09/10	31/12/09	31/12/08	12/10 09/10	12/10 12/09
Derivati finanziari	12.683.327	12.051.599	9.886.267	7.009.073	5,2	28,3
future	740	1.080	-	-	-31,5	...
contratti a termine (1)	650.087	681.524	644.908	694.284	-4,6	0,8
swap	10.442.803	9.839.838	7.939.391	4.873.721	6,1	31,5
opzioni acquistate	1.211.797	1.147.190	942.556	1.028.178	5,6	28,6
altri	377.900	381.967	359.412	412.890	-1,1	5,1
Derivati creditizi	130.560	130.154	172.644	215.153	0,3	-24,4
tror	-	-	161	6.060	...	-100,0
cds	130.560	130.154	172.483	209.093	0,3	-24,3
Totale	12.813.887	12.181.753	10.058.911	7.224.226	5,2	27,4

(1) La sottovoce "contratti a termine" comprende le operazioni c.d. "regular way".

Il valore dei contratti derivati di copertura (attività e passività) è pari a 654,2 milioni (863,5 milioni a settembre 2010; 349,5 milioni a dicembre 2009). I controvalori attivi

sono pari a 100,7 milioni; quelli passivi ammontano a 553,5 milioni.

ATTIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	31/12/10	30/09/10	31/12/09	31/12/08	12/10 09/10	12/10 12/09
Derivati a copertura di attività	1.033	932	-	-	10,8	...
Copertura specifica del fair value	1.033	932	-	-	10,8	...
tasso di interesse	1.033	932	-	-	10,8	...
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
Derivati a copertura di passività	99.675	159.506	72.885	53.246	-37,5	36,8
Copertura specifica del fair value	87.144	154.678	69.384	51.197	-43,7	25,6
tasso di interesse	87.144	154.678	69.384	51.197	-43,7	25,6
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	12.531	4.828	3.501	2.049
Totale	100.708	160.438	72.885	53.246	-37,2	38,2

PASSIVITA' PER DERIVATI DI COPERTURA PER TIPOLOGIA DI COPERTURA

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	31/12/10	30/09/10	31/12/09	31/12/08	12/10 09/10	12/10 12/09
Derivati a copertura di attività	419.388	520.357	194.983	38.234	-19,4	...
Copertura specifica del fair value	419.388	520.357	194.983	38.234	-19,4	...
tasso di interesse	419.388	520.357	194.983	38.234	-19,4	...
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	-	-	-	-
Derivati a copertura di passività	134.150	182.721	81.674	66.347	-26,6	64,3
Copertura specifica del fair value	27.247	7.348	2.839	738
tasso di interesse	27.247	7.348	2.839	738
Copertura specifica di flussi finanziari	-	-	-	-
Copertura generica del rischio di tasso di interesse	106.903	175.373	78.835	65.609	-39,0	35,6
Totale	553.538	703.078	276.657	104.581	-21,3	...

Il totale dei controvalori positivi e negativi dei contratti derivati di negoziazione ammontano a 180,9 milioni, in calo rispetto ai 299,3 milioni

di settembre 2010 (-39,6%) e ai 245,7 milioni di dicembre 2009 (-26,4%).

DERIVATI DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	Situazione al				Variazione %	
	31/12/10	30/09/10	31/12/09	31/12/08	12/10 09/10	12/10 12/09
Controvalori positivi	73.669	150.826	93.483	82.045	-51,2	-21,2
Derivati finanziari	71.265	148.936	92.592	70.406	-52,2	-23,0
contratti a termine	4.018	27.901	4.215	10.939	-85,6	-4,7
swap	53.859	107.623	66.224	36.765	-50,0	-18,7
opzioni acquistate	13.388	13.412	22.153	22.702	-0,2	-39,6
Derivati creditizi	2.404	1.890	891	11.639	27,2	...
cbs	2.404	1.890	891	11.639	27,2	...
Controvalori negativi	107.251	148.473	152.261	138.561	-27,8	-29,6
Derivati finanziari	101.632	144.601	148.147	135.595	-29,7	-31,4
contratti a termine	7.736	4.876	7.904	11.360	58,7	-2,1
swap	83.466	128.692	128.745	112.924	-35,1	-35,2
opzioni emesse	10.430	11.033	11.498	11.311	-5,5	-9,3
Derivati creditizi	5.619	3.872	4.114	2.966	45,1	36,6
cbs	5.619	3.872	4.114	2.953	45,1	36,6
Totale	180.920	299.299	245.744	220.606	-39,6	-26,4

Il risultato netto dell'attività in contratti derivati è negativo per 28,8 milioni di cui 27,4 milioni riconducibili derivati finanziari di negoziazione.

Questi ultimi contengono le variazioni di valore dei contratti a termine su valute di copertura "gestionale" delle esposizioni in valuta, le cui

variazioni di valore, positive per 28,3 milioni sono contabilizzati nelle "Differenze di cambio" all'interno della Voce 80 di conto economico ("Risultato netto dell'attività di negoziazione"). La lettura congiunta delle due voci determina un risultato netto positivo di 0,9 milioni.

RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' IN CONTRATTI DERIVATI AL 31/12/2010*(importi in migliaia di euro)*

	Rivalutazioni	Svalutazioni	Utili netti da negoziazione	Risultato netto
1. Contratti di negoziazione	67.942	- 65.881	- 31.295	- 29.234
1.1 Derivati finanziari	64.479	- 61.531	- 30.310	- 27.362
1.2 Derivati su crediti	3.463	- 4.350	- 985	- 1.872
	Rivalutazioni	Svalutazioni	Variazioni dell'oggetto della copertura	Risultato netto
2. Contratti di copertura	51.796	- 262.940	211.596	452
2.1 Copertura di attività	14.159	- 223.636	210.983	1.506
2.2 Copertura di passività	37.637	- 39.304	613	- 1.054
Totale	119.738	- 328.821	180.301	- 28.782

I RISULTATI ECONOMICI

Al 31 dicembre 2010 il conto economico evidenzia un utile netto di 180,6 milioni a fronte dei 201,1 milioni del 2009 (-10,2%). I 20 sportelli acquisiti da Banca BMPS e il ramo d'azienda di Banca Ce-

sare Ponti contribuiscono al risultato netto per 4,3 milioni.

In particolare si evidenzia una diminuzione del margine d'interesse in relazione al negativo effetto tasso che prevale sul buon andamento dei volumi intermediati, un risultato dell'attività di negoziazione negativo e un aumento dei costi operativi, dovuto all'ingresso delle nuove filiali ex BMPS. Per contro le commissioni nette evidenziano un aumento rispetto al 2009.

CONTO ECONOMICO (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
10 Interessi attivi e proventi assimilati	854.071	627.663	942.182	-88.111	-9,4
20 Interessi passivi e oneri assimilati	-368.191	-271.303	-411.382	43.191	-10,5
30 MARGINE DI INTERESSE	485.880	356.360	530.800	-44.920	-8,5
40 Commissioni attive	282.081	200.656	254.884	27.197	10,7
50 Commissioni passive	-33.017	-22.556	-31.234	-1.783	5,7
60 COMMISSIONI NETTE	249.064	178.100	223.650	25.414	11,4
70 Dividendi e proventi simili	63.664	58.673	61.430	2.234	3,6
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione	-8.802	-8.254	8.573	-17.375	...
90 Risultato netto dell'attività di copertura	452	-2.564	2.316	-1.864	-80,5
100 Utile (Perdita) da cessione o riacquisto di:	36.244	11.263	35.333	911	2,6
a) crediti	775	355	2.412	-1.637	-67,9
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	18.119	9.726	21.308	-3.189	-15,0
d) passività finanziarie	17.350	1.182	11.613	5.737	49,4
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	2.752	4.363	-739	3.491	...
120 MARGINE D'INTERMEDIAZIONE	829.254	597.941	861.363	-32.109	-3,7
130 Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-95.532	-68.193	-94.742	-790	0,8
a) crediti	-95.026	-67.972	-83.323	-11.703	14,0
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-101	-69	-10.997	10.896	-99,1
d) altre operazioni finanziarie	-405	-152	-422	17	-4,0
140 RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	733.722	529.748	766.621	-32.899	-4,3
150 Spese amministrative	-531.939	-386.875	-525.935	-6.004	1,1
a) spese per il personale	-320.125	-234.936	-307.368	-12.757	4,2
b) altre spese amministrative	-211.814	-151.939	-218.567	6.753	-3,1
160 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-1.885	-698	-3.302	1.417	-42,9
170 Rettifiche di valore nette su attività materiali	-17.178	-12.312	-15.539	-1.639	10,5
180 Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-23.899	-17.196	-18.723	-5.176	27,6
190 Altri oneri/proventi di gestione	72.109	52.557	68.018	4.091	6,0
200 COSTI OPERATIVI	-502.792	-364.524	-495.481	-7.311	1,5
210 Utili (Perdite) delle partecipazioni	-83	-8	-52	-31	59,6
240 Utili (Perdite) da cessione di investimenti	3	-2	12	-9	-75,0
250 UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	230.850	165.214	271.100	-40.250	-14,8
260 Imposte sul reddito d'esercizio dell'operatività corrente	-66.074	-46.220	-71.664	5.590	-7,8
270 UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	164.776	118.994	199.436	-34.660	-17,4
280 Utile (Perdita) delle attività non correnti in via di dismissione al netto delle imposte	15.825	1.703	1.667	14.158	...
290 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	180.601	120.697	201.103	-20.502	-10,2

I dati del 2009 sono stati oggetto di riclassifica al fine di evidenziare nella Voce 280 le componenti reddituali del ramo d'azienda Banca Depositaria che è stato dismesso.

CONTO ECONOMICO - RISULTATI TRIMESTRALI (importi in migliaia di euro)

	2010	2009	VARIAZIONE	4° trimestre	4° trimestre	VARIAZIONE	3° trimestre	2° trimestre	1° trimestre
				2010	2009		2010	2010	2010
10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	854.071	942.182	(88.111)	226.408	208.608	17.800	219.189	207.455	201.019
20 - INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	(368.191)	(411.382)	43.191	(96.888)	(88.237)	(8.651)	(94.494)	(87.235)	(89.574)
30 - MARGINE DI INTERESSE	485.880	530.800	(44.920)	129.520	120.371	9.149	124.695	120.220	111.445
40 - COMMISSIONI ATTIVE	282.081	254.884	27.197	81.425	60.545	20.880	69.274	65.565	65.817
50 - COMMISSIONI PASSIVE	(33.017)	(31.234)	(1.783)	(10.461)	(9.879)	(582)	(8.086)	(7.813)	(6.657)
60 - COMMISSIONI NETTE	249.064	223.650	25.414	70.964	50.666	20.298	61.188	57.752	59.160
70 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI	63.664	61.430	2.234	4.991	5.051	(60)	170	58.488	15
80 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE	(8.802)	8.573	(17.375)	(548)	1.707	(2.255)	(2.493)	(9.838)	4.077
90 - RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITA' DI COPERTURA	452	2.316	(1.864)	3.016	283	2.733	(2.266)	(561)	263
100 - UTILE (PERDITA) DA CESSIONE O RACQUISTO DI:	36.244	35.333	911	24.981	19.437	5.544	(410)	8.232	3.441
a) crediti	775	2.412	(1.637)	420	709	(289)	1.884	(1.747)	218
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	18.119	21.308	(3.189)	8.393	18.600	(10.207)	(2.424)	11.305	845
d) passività finanziarie	17.350	11.613	5.737	16.168	128	16.040	130	(1.326)	2.378
110 - RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE	2.752	(739)	3.491	(1.611)	437	(2.048)	2.416	(174)	2.121
120 - MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	829.254	861.363	(32.109)	231.313	197.952	33.361	183.300	234.119	180.522
130 - RETTIFICHE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO DI:	(95.532)	(94.742)	(790)	(27.339)	(41.091)	13.752	(21.594)	(24.630)	(21.969)
a) crediti	(95.026)	(83.323)	(11.703)	(27.054)	(31.934)	4.880	(21.389)	(23.927)	(22.656)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(101)	(10.997)	10.896	(32)	(8.856)	8.824	-	(105)	36
d) altre operazioni finanziarie	(405)	(422)	17	(253)	(301)	48	(205)	(598)	651
140 - RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	733.722	766.621	(32.899)	203.974	156.861	47.113	161.706	209.489	158.553
150 - SPESE AMMINISTRATIVE:	(531.939)	(525.935)	(6.004)	(145.064)	(138.597)	(6.467)	(124.199)	(135.413)	(127.263)
a) spese per il personale	(320.125)	(307.368)	(12.757)	(85.189)	(79.424)	(5.765)	(78.265)	(82.027)	(74.644)
b) altre spese amministrative	(211.814)	(218.567)	6.753	(59.875)	(59.173)	(702)	(45.934)	(53.386)	(52.619)
160 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI ED ONERI	(1.885)	(3.302)	1.417	(1.187)	(749)	(438)	(49)	(477)	(172)
170 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' MATERIALI	(17.178)	(15.539)	(1.639)	(4.866)	(4.485)	(381)	(4.152)	(4.241)	(3.919)
180 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITA' IMMATERIALI	(23.899)	(18.723)	(5.176)	(6.703)	(6.085)	(618)	(6.097)	(5.710)	(5.389)
190 - ALTRI ONERI/PROVENTI DI GESTIONE	72.109	68.018	4.091	19.552	19.519	33	16.084	20.341	16.132
200 - COSTI OPERATIVI	(502.792)	(495.481)	(7.311)	(138.268)	(130.397)	(7.871)	(118.413)	(125.500)	(120.611)
210 - UTILE (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI	(83)	(52)	(31)	(75)	-	(75)	-	(8)	-
240 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI	3	12	(9)	5	-	5	6	(9)	1
250 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	230.850	271.100	(40.250)	65.636	26.464	39.172	43.299	83.972	37.943
260 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	(66.074)	(71.664)	5.590	(19.854)	(5.209)	(14.645)	(16.207)	(13.776)	(16.237)
270 - UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	164.776	199.436	(34.660)	45.782	21.255	24.527	27.092	70.196	21.706
280 - UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' NON CORRENTI IN VIA DI DIMISSIONE AL NETTO DI IMPOSTE	15.825	1.667	14.158	14.122	610	13.512	597	800	306
290 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	180.601	201.103	(20.502)	59.904	21.865	38.039	27.689	70.996	22.012

I dati dell'esercizio 2009 sono stati oggetto di riclassifica al fine di evidenziare nella Voce 280 del conto economico le componenti reddituali del ramo d'azienda Banca Depositaria che è stato dismesso.

Il margine d'interesse ammonta a 485,9 milioni, in diminuzione dell'8,5%. Al netto dell'apporto delle filiali ex BMPS e di Banca Cesare Ponti il margine d'interesse risulta in diminuzione dell'11,7%.

In particolare lo spread, da un lato, non ha beneficiato della ripresa del 2° semestre dei tassi di mercato in relazione alla più rapida reattività dei tassi passivi rispetto a quelli attivi, e dall'altro lato, ha risentito dell'aumentata incidenza della più onerosa provvista a medio/lungo a cui viene fatto sempre più ricorso per mantenere adeguati livelli di trasformazione delle scadenze.

Nel dettaglio, gli interessi attivi ammontano a 854,1 milioni, in calo del 9,4%. La componente

relativa agli interessi su crediti verso la clientela (che comprende anche gli interessi attivi su attività finanziarie cedute e non cancellate) diminuisce del 15,8% a 684,4 milioni e quella relativa ai crediti verso banche passa dai 43,2 milioni di fine 2009 a 28,6 milioni di fine 2010 (-33,7%). Gli interessi attivi sulla componente titoli (AFS, HFT, HTM) ammontano a 138,6 milioni (+61,6%).

Per quanto riguarda gli interessi passivi, pari a 368,2 milioni, si rileva una diminuzione del 10,5% in relazione principalmente al calo degli interessi su debiti a clientela (-28,7% a 84,5 milioni) e titoli in circolazione (-5% a 233,3 milioni).

INTERESSI ATTIVI (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	18.643	15.321	19.865	-1.222	-6,2
Attività finanziarie disponibili per la vendita	119.959	83.763	56.113	63.846	...
Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	9.794	-9.794	-100,0
Crediti verso banche (1)	28.597	20.968	43.156	-14.559	-33,7
Crediti verso clientela (1) (2)	684.423	506.073	812.532	-128.109	-15,8
Altre attività	2.449	1.538	722	1.727	...
Totale interessi attivi	854.071	627.663	942.182	-88.111	-9,4

(1) Tale comparto include gli interessi attivi sulla componente per crediti L&R.

(2) I dati dell'esercizio 2009 sono stati oggetto di riclassifica al fine di evidenziare nella Voce 280 del conto economico le componenti reddituali del ramo d'azienda Banca Depositaria che è stato dismesso.

INTERESSI PASSIVI (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
Debiti verso banche	16.346	10.370	13.340	3.006	22,5
Debiti verso clientela (1)	84.474	63.949	118.469	-33.995	-28,7
Titoli in circolazione	233.311	169.549	245.643	-12.332	-5,0
Passività finanziarie valutate al fair value	16.089	10.262	7.694	8.395	...
Altre passività	439	321	405	34	8,4
Derivati di copertura	17.532	16.852	25.831	-8.299	-32,1
Totale interessi passivi	368.191	271.303	411.382	-43.191	-10,5

(1) I dati dell'esercizio 2009 sono stati oggetto di riclassifica al fine di evidenziare nella Voce 280 del conto economico le componenti reddituali del ramo d'azienda Banca Depositaria che è stato dismesso.

Le commissioni nette ammontano a 249,1 milioni in aumento nell'anno dell'11,4%. Al netto dell'apporto delle filiali ex BMPS e di Banca Cesare Ponti la variazione risulta pari al 5,4%.

Le commissioni attive si dimensionano a 282,1 milioni, superiori del 10,7% rispetto al 2009; si rileva il forte incremento delle commissioni per la tenuta dei conti correnti (+17,5% a 85,4 milioni) e da

servizi di gestione, intermediazione e consulenza (94,5 milioni; +10,7% e delle commissioni da garanzie rilasciate (14,2 milioni; +37,1%).

Le commissioni passive, pari a 33 milioni, crescono del 5,7%, per la crescita delle commissioni da collocamento di strumenti finanziari (2,7 milioni; +64,2%).

COMMISSIONI ATTIVE (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
Garanzie rilasciate	14.165	7.885	10.330	3.835	37,1
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	94.520	66.173	85.411	9.109	10,7
1. Negoziazione di strumenti finanziari	1.238	901	1.071	167	15,6
2. Negoziazione di valute	2.859	2.024	2.602	257	9,9
3. Gestioni patrimoniali	7.290	3.320	6.844	446	6,5
4. Custodia e amministrazione di titoli	2.664	1.706	2.617	47	1,8
5. Banca depositaria (1)	-	-	-	-	...
6. Collocamento di titoli	35.773	24.714	29.059	6.714	23,1
7. Raccolta ordini	10.561	7.574	9.494	1.067	11,2
8. Attività di consulenza	16	7	2	14	...
9. Distribuzione di servizi di terzi	34.119	25.927	33.722	397	1,2
- gestioni di portafogli	1.140	834	906	234	25,8
- prodotti assicurativi	16.937	12.768	17.524	-587	-3,3
- altri prodotti	16.042	12.325	15.292	750	4,9
Servizi di incasso e pagamento	52.193	38.559	50.963	1.230	2,4
Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	2.561	1.796	2.518	43	1,7
Servizi per operazioni di factoring	1.950	1.385	1.447	503	34,8
Tenuta e gestione dei conti correnti	85.383	62.519	72.641	12.742	17,5
Altri servizi	31.309	22.339	31.574	-265	-0,8
Totale commissioni attive	282.081	200.656	254.884	27.197	10,7

(1) I dati dell'esercizio 2009 sono stati oggetto di riclassifica al fine di evidenziare nella Voce 280 del conto economico le componenti reddituali del ramo d'azienda Banca Depositaria che è stato dismesso.

COMMISSIONI PASSIVE (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
Garanzie ricevute	485	387	497	-12	-2,4
Servizi di gestione e intermediazione	6.434	4.149	5.388	1.046	19,4
1. Negoziazione di strumenti finanziari	465	71	690	-225	-32,6
3. Gestioni di portafogli	1.441	678	1.144	297	26,0
4. Custodia e amministrazione di titoli	1.773	1.187	1.866	-93	-5,0
5. Collocamento di strumenti finanziari	2.714	2.213	1.653	1.061	64,2
6. Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	41	-	35	6	17,1
Servizi di incasso e pagamento	16.504	11.584	16.081	423	2,6
Altri servizi	9.595	6.436	9.268	327	3,5
Totale commissioni passive	33.018	22.556	31.234	1.784	5,7

I dividendi e proventi simili registrano una crescita del 3,6%, passando da 61,4 a 63,7 milioni, dovuti ad un incremento dei dividendi da società del gruppo che sono passati da 46,2 milioni a 51,3 milioni (in particolare Carige Asset Management S.G.R e Carige Assicurazioni, peraltro compensato dalla diminuzione dei dividendi delle altre società Bancarie del gruppo e di altre partecipate.) Il risultato netto dell'attività di negoziazione è negativo per 8,8 milioni a fronte di un risultato positivo (8,6 milioni) dello scorso anno.

Si evidenziano, in particolare, perdite per 10,3 milioni sui titoli di debito (valore positivo per 36,9 milioni a fine 2009); generano perdite i derivati sia finanziari (-27,4 milioni; -18,7 milioni nel 2009), sia su crediti (-1,9 milioni; -14,2 milioni nel 2009). Positivo per 28,3 milioni il risultato da differenze di cambio e positive per 2,4 milioni le altre attività/passività finanziarie di negoziazione (3,3 milioni nel 2009).

RISULTATO DELL'ATTIVITA' DI NEGOZIAZIONE (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
Titoli di debito	(10.321)	(5.038)	36.896	(47.217)	...
Titoli di capitale e OICR	101	54	1.407	(1.306)	-92,8
Totale titoli di capitale, di debito e OICR	(10.220)	(4.984)	38.303	(48.523)	...
Derivati finanziari	(27.362)	(20.686)	(18.689)	(8.673)	46,4
Derivati su crediti	(1.872)	(544)	(14.183)	12.311	-86,8
Differenze di cambio	28.253	(120)	(120)	28.373	...
Altre attività/passività finanziarie di negoziazione	2.399	18.080	3.262	(863)	-26,5
Totale risultato dell'attività di negoziazione	(8.802)	(8.254)	8.573	(17.375)	...

Il risultato netto dell'attività di copertura è positivo per 452 mila euro (2,3 milioni nel 2009). L'utile da cessione di crediti e attività/passività finanziarie, che recepiscono 5,7 milioni di utili riferibili alla cessione di parte di un'interessenza azionaria detenuta da una società leader nel settore delle carte di credito, è pari a 36,2 milioni (35,3 milioni al 31 dicembre 2009), per buona parte derivante dalla vendita di titoli AFS (18,1 milioni) e dal riacquisto di passività finanziarie (17,4 milioni). Il risultato netto delle attività/passività finanziarie valutate al fair value è pari a 2,8 milioni (negativo per 739 mila euro nel 2009).

Il margine d'intermediazione è pari a 829,3 milioni, in diminuzione annua del 3,7%.

Le rettifiche di valore nette per il deterioramento di crediti e di altre poste finanziarie ammontano a 95,5 milioni, sostanzialmente stabili su dicembre 2009 (+0,8%); all'interno, le rettifiche su crediti, pari a 95 milioni, aumentano del 14% e quelle su attività finanziarie disponibili per la vendita sostanzialmente si annullano scendendo da 11 a 0,1 milioni.

Il risultato netto della gestione finanziaria si attesta pertanto a 733,7 milioni, in diminuzione nell'anno del 4,3%.

RETTIFICHE NETTE SU CREDITI E ALTRE POSTE FINANZIARIE (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
Crediti verso banche	2	-	95	-93	-97,9
Crediti verso clientela	95.023	67.972	83.228	11.795	14,2
Crediti di firma (altre operazioni finanziarie)	405	152	422	-17	-4,0
Attività finanziarie disponibili per la vendita	101	69	10.997	-10.896	-99,1
Totale rettifiche di valore nette su crediti e altre poste finanziarie	95.531	68.193	94.742	789	0,8

I costi operativi ammontano a 502,8 milioni, in aumento dell'1,5% rispetto al 2009. Al netto degli sportelli ex BMPS e di Banca Cesare Ponti i costi operativi risulterebbero in diminuzione del 2,8%.

In dettaglio, le spese amministrative raggiungono i 531,9 milioni, in crescita nei dodici mesi dell'1,1%; all'interno:

- le spese per il personale crescono del 4,2% a 320,1 milioni;
- le altre spese amministrative ammontano a 211,8 milioni (-3,1%), per la politica di contenimento delle spese generali (-4,1%).

Gli accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri si attestano a 1,9 milioni (3,3 milioni nel 2009; -42,9%).

Le rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali si dimensionano a 41,1 milioni, in aumento nei dodici mesi del 19,9%, per i consi-

stenti investimenti effettuati anche nel 2010 specialmente in tecnologie informatiche per mantenere elevati livelli di redditività prospettica.

Per quanto riguarda le acquisizioni di banche, sportelli e compagnie assicurative, gli impairment test effettuati hanno confermato l'esistenza di un valore recuperabile delle attività sottostanti, superiore a quello contabile per cui non sono state contabilizzate rettifiche di valore; le rettifiche di valore su attività immateriali si riferiscono esclusivamente ad ammortamenti.

Per dettagli sulle metodologie, sui parametri e sui criteri di stima adottati nell'effettuazione dell'*impairment test*, si fa rinvio al paragrafo relativo alle attività immateriali nella Parte B, sezione 12 della Nota integrativa.

COSTI OPERATIVI (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
Spese del personale (1)	320.125	234.936	307.368	12.757	4,2
Altre spese amministrative	211.814	151.939	218.567	-6.753	-3,1
- spese generali	166.378	119.158	173.481	-7.103	-4,1
- imposte indirette	45.436	32.781	45.086	350	0,8
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	1.885	698	3.302	-1.417	-42,9
Ammortamenti su:	41.077	29.508	34.262	6.815	19,9
- immobilizzazioni immateriali	23.899	17.196	18.723	5.176	27,6
- immobilizzazioni materiali	17.178	12.312	15.539	1.639	10,5
Altri oneri/proventi di gestione	(72.109)	(52.557)	(68.018)	-4.091	6,0
Totale costi operativi	502.792	364.524	495.481	7.311	1,5

(1) I dati dell'esercizio 2009 sono stati oggetto di riclassifica al fine di evidenziare nella Voce 280 del conto economico le componenti reddituali del ramo d'azienda Banca Depositaria che è stato dismesso.

Gli altri proventi netti di gestione aumentano del 6% attestandosi a 72,1 milioni.

ALTRI PROVENTI E ONERI DI GESTIONE (importi in migliaia di euro)

	2010	30/09/10	2009	Variaz. 2010 - 2009	
				assoluta	%
Fitti e canoni attivi	5.269	3.658	4.805	464	9,7
Addebiti a carico di terzi:	37.634	27.649	38.148	-514	-1,3
recuperi di imposte	37.577	27.606	38.085	-508	-1,3
premi di assicurazione clientela	57	43	63	-6	-9,5
Altri proventi	39.331	26.751	36.926	2.405	6,5
Totale altri proventi	82.234	58.058	79.879	2.355	2,9
Spese di gestione di locazioni finanziarie	(509)	(389)	(2.380)	1.871	-78,6
Spese di manut. ord. degli immobili per invest.	(572)	(339)	(659)	87	-13,2
Spese per migliorie su beni di terzi	(624)	(475)	(881)	257	-29,2
Altri oneri	(8.419)	(4.298)	(7.941)	-478	6,0
Totale altri oneri	(10.124)	(5.501)	(11.861)	1.737	-14,6
Totale proventi e oneri	72.110	52.557	68.018	4.092	6,0

Le partecipazioni esprimono un risultato negativo per 83 mila euro, rispetto al valore negativo per 52 mila euro del 2009, mentre l'utile da cessione di investimenti diminuisce dai 12 mila euro del 2009 a 3 mila euro.

Tenuto conto di accantonamenti per imposte sul reddito pari a 66,1 milioni e 15,8 milioni di utili relativi alle attività non correnti in via di dismissione riguardanti la cessione della attività di banca depositaria, l'**utile netto** si attesta a 180,6 milioni, in diminuzione del 10,2% rispetto ai 201,1 milioni dell'esercizio precedente. I 20 sportelli acquisiti dal Gruppo BMPS e il ramo d'azienda di Banca Cesare Ponti contribuiscono al risultato netto per 4,3 milioni; al netto di tali apporti l'utile d'esercizio diminuisce del 12,3%.

Il **risultato della redditività complessiva**, che include le componenti reddituali rilevate direttamente a patrimonio netto, è positivo per 15,9 milioni, rispetto al risultato positivo di 349,6 milioni dell'esercizio 2009. Tale diminuzione deriva principalmente, dalle variazioni delle riserve dei titoli disponibili per la vendita - AFS, negative per 145,6 milioni nel 2010 e positive per 150,4 milioni nel 2009, a causa delle svalutazioni del portafoglio titoli di negoziazione - che hanno interessato, in particolare, titoli governativi italiani e di altri paesi dell'Unione Europea. Tali svalutazioni saranno recuperate al massimo alla scadenza dei titoli stessi.

DISTRIBUZIONE DELL'UTILE NETTO

Utile netto	180.601.256,17
Riserva dividendi azioni proprie	18,24
Totale	180.601.274,41
Assegnazione a riserva legale	18.060.125,62
Assegnazione a riserva straordinaria	33.727.554,67
Dividendi alle azioni ordinarie (0,07 euro per azione)	113.125.719,77
Dividendi alle azioni di risparmio (0,09 euro per azione)	15.687.874,35

La Banca d'Italia, con lettera del 12 marzo 2010, Prot. n. 0198325/10, ha sensibilizzato gli organi sociali degli intermediari affinché nell'attuale congiuntura "adottino rigorosi e trasparenti processi di

valutazione delle poste di bilancio e destinino in massima parte gli utili potenzialmente distribuibili al rafforzamento del patrimonio".

Dopo aver analizzato attentamente il quadro congiunturale, la sua possibile evoluzione e la situazione specifica del Gruppo, si propone la distribuzione di dividendi, ancorché leggermente inferiore rispetto all'esercizio precedente (0,070 euro il dividendo unitario per le azioni ordinarie e 0,090 euro per quelle di risparmio), ritenendo che le difficoltà che accompagneranno l'uscita dalla fase recessiva dell'economia e dalle tensioni sui mercati finanziari, ben presenti e presidiate dalle strutture organizzative di rete e centrali, possano essere affrontate con serenità dal Gruppo alla luce dell'adeguata patrimonializzazione attuale e prospettica (pur distribuendo i dividendi nella misura proposta i ratio di vigilanza si mantengono su livelli superiori a quelli obbligatori e consigliati), e in considerazione del fatto che la conversione del prestito "Banca Carige 4,75% 2010-2015 convertibile con facoltà di rimborso in azioni" (possibile dal 10 settembre 2011) ai prezzi correnti dell'azione ordinaria determinerebbe un incremento dei ratio di vigilanza stimabile nell'ordine di 110 punti base e infine dell'equilibrata posizione di liquidità, attuale e prospettica.

Si ritiene infine che il mantenimento della corrispondenza del dividendo, pur leggermente inferiore a quello dell'esercizio precedente, rafforzi il legame di fiducia con l'ampia platea di azionisti che sem-

pre hanno risposto positivamente alle iniziative di capitalizzazione della Banca.

Sulla base dell'utile netto a fine esercizio pari a 180.601.256,17 euro, e tenuto conto della riserva dividendi per azioni proprie, pari a 18,24 euro, si propone di corrispondere:

- alle n. 1.616.081.711 azioni ordinarie un dividendo unitario di 0,07 euro, in diminuzione di un centesimo rispetto al 2009, per un totale complessivo di 113.125.719,77 euro;
- alle n. 174.309.715 azioni di risparmio un dividendo unitario di 0,09 euro, in diminuzione di un centesimo con il 2009, per un ammontare pari a 15.687.874,35.

Si perviene così ad una distribuzione di 128.813.594,12 euro, corrispondente ad un *pay out* del 71,3%.

L'assegnazione alla riserva legale è pari, come da statuto, al 10% dell'utile di esercizio (18.060.125,62 euro), mentre il residuo (33.727.554,67 euro) verrebbe accantonato alla riserva straordinaria.

Sulla base della predetta distribuzione, il patrimonio netto della Banca ammonterebbe a 3.684,4 milioni con la seguente composizione:

PATRIMONIO NETTO POST DISTRIBUZIONE UTILE *(importi in migliaia di euro)*

	31/12/10	31/12/09	31/12/08
Capitale sociale	1.790.309	1.790.300	1.790.299
Sovrapprezzi di emissione	1.013.164	1.012.742	1.013.259
Riserve	429.666	377.691	321.908
- legale	199.628	181.568	161.458
- straordinaria tassata	275.054	241.326	207.044
- per azioni proprie	-	-	-
- per acquisto azioni proprie - quota disponibile	77.000	77.000	77.000
- dividendi azioni proprie	-	-	-
- D. Lgs. 17/5/99 n. 153	11.718	11.718	11.718
- D. Lgs. 21/4/93 n. 124	122	122	122
- Fondo ex art. 55 DPR 917/86	131	131	131
- Riserva per rettifica utile IAS	-17.571	-17.571	-17.572
- Riserve per FTA IAS (artt. 7.3, 7.4, 7.5, 7.7 D. Lgs. 38/2005)	-146.922	-146.923	-146.923
- di fusione	13.917	13.731	12.341
- di concentrazione	16.589	16.589	16.589
- Riserva per conversioni in attesa di registrazione presso il registro delle imprese	-	-	-
Riserve da valutazione	435.492	600.978	452.456
Strumenti di capitale	15.784	1.178	1.179
Totale	3.684.415	3.782.889	3.579.101

LE IMMOBILIZZAZIONI, LE PARTECIPAZIONI E AZIONI PROPRIE

Le **attività materiali** ammontano a 680 milioni, in aumento nell'anno del 3,8%. La variazione deriva dall'incremento sia delle attività ad uso funzionale (da 554,2 a 574,9 milioni), rappresentate soprattutto da fabbricati (313,1 milioni) e terreni (202,8 milioni), sia delle attività detenute a scopo di investimento (da 100,9 a 105,1 milioni). Nell'ambito delle attività materiali ad uso funzionale, nel corso del 2010 si sono registrati aumenti per 38,3 milioni di cui 36,9 milioni per acquisti (8,5 milioni derivanti da operazioni di aggregazione aziendale) e 1,3 milioni di spese per migliorie capitalizzate. Le diminuzioni ammontano a 17,5 milioni di cui 16,2 milioni derivanti da ammortamenti (cfr. parte B, sezione 11 della Nota integrativa).

Le **attività immateriali** ammontano a 1.634 milioni in aumento rispetto ai 1.483,2 milioni di dicembre 2009 (+10,2%), in relazione ad acquisti per 174,7 milioni e ad ammortamenti per 23,9 milioni.

L'avviamento, attualmente pari a 1.565 milioni, è riferito all'acquisto da altre entità bancarie di 263 sportelli (di cui 20 nel 2010), attraverso sei distinte operazioni e alla fusione della Banca Cesare Ponti. L'avviamento è stato sottoposto all'*impairment test*, anche con il supporto di qualificati esperti esterni del settore, ed integrato ai sensi del documento congiunto Banca d'Italia / Consob / Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 con un'analisi di sensitività del valore recuperabile, stimato adottando ipotesi peggiorative quanto a tasso di attualizzazione e tasso di crescita dei valori terminali. Il test ha confermato l'esistenza del valore (cfr. Parte B, sezione 12 della Nota integrativa).

Il totale delle **partecipazioni** ammonta a 1.044,4 milioni, in diminuzione nell'anno dell'1,6% ed è per la quasi totalità (1.035,6 milioni) relativo alle imprese del Gruppo. Le società incluse in questa voce sono le seguenti:

- Banca del Monte di Lucca SpA, Cassa di Risparmio di Savona SpA, Cassa di Risparmio di Carrara SpA e Nuova Banca Cesare Ponti SpA che esercitano attività bancaria;
- Carige Assicurazioni SpA e Carige Vita Nuova SpA, che esercitano attività assicurativa;

- Carige Asset Management SGR SpA e Creditis Servizi Finanziari SpA, esercenti attività finanziaria;
- Centro Fiduciario SpA, esercente attività fiduciaria;
- Columbus Carige Immobiliare SpA, che svolge attività strumentale nel settore immobiliare;
- Argo Finance One Srl, Priamar Finance Srl, Argo Mortgage Srl e Argo Mortgage 2 Srl, Carige Covered Bond Srl, società veicolo di operazioni di cartolarizzazione di crediti.

Appartengono inoltre al Gruppo Banca Carige, ma non sono incluse nel valore di bilancio delle partecipazioni, le seguenti società partecipate indirettamente:

- Immobiliare Carisa Srl, che esercita attività strumentale nel settore immobiliare, società partecipata indirettamente tramite la Cassa di Risparmio di Savona;
- Assi90 Srl, che esercita attività strumentale alle assicurazioni, partecipata indirettamente tramite la Carige Assicurazioni e la Carige Vita Nuova;
- Dafne Immobiliare Srl e I.H. Roma Srl, società che esercitano attività strumentale nel settore immobiliare e che risultano partecipate indirettamente, la prima tramite Carige Assicurazioni, le seconde tramite Carige Vita Nuova.

Il valore di bilancio delle partecipazioni in imprese non del Gruppo ammonta a 8,8 milioni (8,8 milioni anche nel 2009), di cui 6,2 milioni fanno capo alla società Autostrada dei Fiori SpA. Le altre partecipazioni del comparto sono World Trade Center Genoa SpA in liquidazione e Nuova Erzelli Srl.

Al 31 dicembre 2010 Banca Carige detiene in portafoglio n. 44 vecchie azioni del valore nominale di Lire 10.000, equivalenti a 228 azioni ordinarie attuali, per un controvalore di 426 euro. I circa 6 milioni di euro di controvalore in azioni proprie detenuti al 30 giugno 2010 erano stati acquistati sul mercato conformemente all'autorizzazione ricevuta dall'assemblea dei soci del 29 aprile 2010 e sono stati utilizzati a luglio quale parziale corrispettivo per l'acquisto di ulteriori azioni della Banca Cesare Ponti SpA., finalizzato a detenere il 100% della controllata.

IL RENDICONTO FINANZIARIO, IL PATRIMONIO, LA GESTIONE DEI RISCHI E INDICATORI FINANZIARI

Il patrimonio netto della Banca Carige ammonta (al netto dell'utile di periodo) a 3.632,6 milioni. La liquidità netta generata nell'esercizio è pari a 11,4 milioni, contro una liquidità generata nel 2009 di 3,7 milioni.

Nel dettaglio, la gestione operativa ha generato liquidità per 281,3 milioni, l'attività di investimento e quella di provvista hanno assorbito liquidità rispettivamente per 137,8 e 132,1 milioni di euro.

Nel 2010 la Banca ha pagato 146,7 milioni di dividendi, di cui 129,3 milioni su azioni ordinarie (0,08 euro per azione) e 17,4 milioni su azioni di risparmio (0,10 euro per azione).

Circa i profili di solvibilità, la Banca conferma il rispetto delle soglie previste per tutti gli indicatori di rischio della Banca d'Italia attualmente in vigore e calcolati sulla base delle Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di Vigilanza e sui coefficienti prudenziali (circolare Banca d'Italia n.155) e delle Nuove disposizioni di Vigilanza prudenziale per le banche (circolare Banca d'Italia n.263 del 27/12/2006). Il patrimonio di Vigilanza risulta pari a 2.127,6 milioni.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al			
	31/12/10	30/09/10	31/12/09	31/12/08
Patrimonio di vigilanza				
Core Tier 1 Capital (1)	1.421.675	1.439.736	1.533.140	1.524.746
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.581.575	1.599.636	1.693.040	1.684.646
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	885.858	844.335	731.973	752.619
meno: elementi da dedurre	-339.811	-350.437	-350.012	-350.084
Patrimonio totale (total capital)	2.127.622	2.093.534	2.075.001	2.087.180
Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-	97.175	99.675
Quota computabile di TIER 3	-	-	16.220	30.320
Patrimonio di Vigilanza incluso TIER 3	2.127.622	2.093.534	2.091.221	2.117.501
Attività ponderate				
Rischio di credito	17.474.351	16.309.459	15.433.054	14.848.358
Rischio di mercato	287.159	314.545	378.619	530.817
Rischio operativo	1.581.444	1.554.387	1.554.387	1.446.462
Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
Totale attivo ponderato	19.342.954	18.178.391	17.366.060	16.825.637
Requisiti patrimoniali				
Rischio di credito	1.397.948	1.304.757	1.234.644	1.187.869
Rischio di mercato	22.973	25.164	30.289	42.465
Rischio operativo	126.516	124.351	124.351	115.717
Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
Riduzione patrimoniale del 25%	386.859	363.568	347.321	336.513
Totale requisiti	1.160.577	1.090.703	1.041.964	1.009.538
Eccedenza patrimoniale	967.045	1.002.830	1.049.257	1.107.962
Coefficienti di solvibilità (%)				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	9,1%	9,8%	11,0%	11,3%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	12,2%	12,8%	13,4%	14,1%
Core Tier 1/ 75% Totale attivo ponderato (2)	9,8%	10,6%	11,8%	12,1%
Patrimonio di base (Tier 1)/ 75% Totale attivo ponderato (1)	10,9%	11,7%	13,0%	13,3%
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3/ 75% Totale attivo ponderato (1)	14,7%	15,4%	16,1%	16,8%

(1) I dati relativi al 31/12/2008 sono stati ricalcolati per recepire, a fini comparativi, l'aggiornamento del 18/11/2009 della 1) Circolare di Banca d'Italia n.262 del 22/12/2005 in tema di calcolo delle attività di rischio ponderate nei bilanci individuali delle banche del Gruppo.

(2) Indicatore comprensivo delle azioni di risparmio, atteso che con l'approvazione delle modifiche statutarie proposte all'assemblea dei soci del 29/4/2011, le stesse avranno i requisiti previsti per l'inserimento nel Core Tier 1.

La Banca presenta indicatori di *Total Capital Ratio* (14,7%) e *Tier 1 Ratio* (10,9%) e *Core Tier 1 Ratio* (9,8%) significativamente superiori ai limiti di vigilanza ed un'eccedenza patrimoniale

di 967,1 milioni e prevede, anche per il prosieguo dell'esercizio, di mantenere livelli di patrimonializzazione adeguatamente superiori ai limiti di Vigilanza.

PATRIMONIO DI VIGILANZA E COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA'

(importi in migliaia di euro)

	Situazione al			
	31/12/10	30/09/10	31/12/09	31/12/08
Patrimonio di vigilanza				
Core Tier 1 Capital (1)	1.421.675	1.439.736	1.533.140	1.524.746
Patrimonio di base (tier 1 capital)	1.581.575	1.599.636	1.693.040	1.684.646
Patrimonio supplementare (tier 2 capital)	885.858	844.335	731.973	752.619
meno: elementi da dedurre	-339.811	-350.437	-350.012	-350.084
Patrimonio totale (total capital)	2.127.622	2.093.534	2.075.001	2.087.180
Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	-	-	97.175	99.675
Quota computabile di TIER 3	-	-	16.220	30.320
Patrimonio di Vigilanza incluso TIER 3	2.127.622	2.093.534	2.091.221	2.117.501
Attività ponderate				
Rischio di credito	17.474.351	16.309.459	15.433.054	14.848.358
Rischio di mercato	287.159	314.545	378.619	530.817
Rischio operativo	1.581.444	1.554.387	1.554.387	1.446.462
Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
Totale attivo ponderato	19.342.954	18.178.391	17.366.060	16.825.637
Requisiti patrimoniali				
Rischio di credito	1.397.948	1.304.757	1.234.644	1.187.869
Rischio di mercato	22.973	25.164	30.289	42.465
Rischio operativo	126.516	124.351	124.351	115.717
Altri requisiti prudenziali	-	-	-	-
Riduzione patrimoniale del 25%	386.859	363.568	347.321	336.513
Totale requisiti	1.160.577	1.090.703	1.041.964	1.009.538
Eccedenza patrimoniale	967.045	1.002.830	1.049.257	1.107.962
Coefficienti di solvibilità (%)				
Patrimonio di base (Tier 1)/Attività ponderate rischio di credito	9,1%	9,8%	11,0%	11,3%
Patrimonio di vigilanza/Attività ponderate rischio di credito	12,2%	12,8%	13,4%	14,1%
Core Tier 1/ 75% Totale attivo ponderato (2)	9,8%	10,6%	11,8%	12,1%
Patrimonio di base (Tier 1)/ 75% Totale attivo ponderato (1)	10,9%	11,7%	13,0%	13,3%
Patrimonio di vigilanza incluso Tier 3/ 75% Totale attivo ponderato (1)	14,7%	15,4%	16,1%	16,8%

(1) I dati relativi al 31/12/2008 sono stati ricalcolati per recepire, a fini comparativi, l'aggiornamento del 18/11/2009 della 1) Circolare di Banca d'Italia n.262 del 22/12/2005 in tema di calcolo delle attività di rischio ponderate nei bilanci individuali delle banche del Gruppo.

(2) Indicatore comprensivo delle azioni di risparmio, atteso che con l'approvazione delle modifiche statutarie proposte all'assemblea dei soci del 29/4/2011, le stesse avranno i requisiti previsti per l'inserimento nel Core Tier 1.

In Carige le politiche relative all'assunzione dei rischi sono statuite dal Consiglio di Amministrazione in sede di pianificazione strategica e budget annuale.

La Banca svolge nel Gruppo funzioni di indirizzo e supervisione per tutti i rischi, in particolare gestendo in ottica integrata i rischi di Pillar 1 e Pillar 2, secondo quanto previsto dalle Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia (Circ. 263 del 27/12/2006 e successivi aggiornamenti).

Le banche controllate operano nell'ambito di specifici limiti di autonomia avvalendosi di proprie strutture di controllo.

Per una panoramica sull'articolazione del Sistema dei Controlli Interni e sui rischi tipici dell'attività della Banca, si fa specifico rinvio alle parti E di Nota integrativa individuale e consolidata: "Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura".

Di seguito sono sintetizzati alcuni significativi indicatori di gestione e di borsa, relativi agli esercizi 2008, 2009 e 2010.

INDICATORI FINANZIARI

	Situazione al			
	31/12/10	30/9/10	31/12/09	31/12/08
Utile su Mezzi propri (ROE) %	4,97	3,33	5,39	6,38
Utile netto su Patrimonio medio (ROAE %)	4,91	3,28	5,56	7,19
Utile netto per azione (EpS) (1)	0,101	0,067	0,112	0,125
Prezzo dell'azione su utile per azione (P/E) (2) (6)	17,26	26,24	18,32	18,84
Prezzo dell'azione su mezzi propri (P/BV) (3) (6)	0,86	0,87	0,99	1,20
Dividend yield (%) (4) (6)	4,02	3,96	3,89	3,40
Utile netto (migliaia di euro)	180.601	120.697	201.103	223.469
Variazione annua (%)	-10,2		-10,0	6,4
Mezzi propri (migliaia di euro) (5)	3.632.626	3.624.602	3.728.496	3.502.342
N° azioni/1000	1.790.391	1.790.308	1.790.301	1.790.299
Prezzo medio dell'azione nel periodo (6)	1,741	1,769	2,058	2,352

(1) Earning per share. (2) Price/Earning. (3) Price/Book value. (4) Dividendo per azione/Prezzo medio dell'azione nel periodo. (5) Capitale e Riserve ante riparto utile. (6) Indicatori riferiti alle azioni ordinarie.

RAPPORTI CON GLI AZIONISTI E CON LE SOCIETA' PARTECIPATE

Con riferimento alla raccomandazione Consob n. 97001574 del 20/2/97, si segnala che i

rapporti con società partecipate e con altre parti correlate rientrano nella normale attività della Banca e sono regolate a condizioni di mercato. I rapporti con gli azionisti e le società partecipate sono dettagliati nella tabella che segue.

RAPPORTI CON AZIONISTI E CON LE SOCIETA' PARTECIPATE (importi in migliaia di euro)

	31/12/10					
	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Dividendi distribuiti	Altri proventi	Oneri
AZIONISTI CARIGE CHE POSSONO ESERCITARE						
UNA INFLUENZA NOTEVOLE	3.877	33.052	-	76.321	545	1.259
Fondazione Cassa di Risparmio di Genova e Imperia	3.877	33.048	-	56.956	545	1.259
Caisses d'Epargne Participations - Groupe BPCE	-	4	-	19.365	-	-
	31/12/10					
	Attività	Passività	Garanzie e impegni	Dividendi incassati	Altri proventi	Oneri
IMPRESE CONTROLLATE						
	1.660.393	580.873	20.695	50.551	136.398	56.561
Cassa di Risparmio di Carrara SpA	388.343	128.185	68	8.856	23.570	17.832
Cassa di Risparmio di Savona SpA	427.859	77.621	2.240	13.938	30.945	27.516
Banca del Monte di Lucca SpA	382.071	40.123	2.579	2.261	13.056	2.396
Carige Asset Management Sgr SpA	7.578	9.977	-	9.132	27.660	1.385
Centro Fiduciario SpA	559	1.185	-	254	611	833
Argo Finance One Srl	27	12	-	-	10	-
Argo Mortgage Srl	12	12	-	-	10	-
Argo Mortgage 2 Srl	12	11	-	-	10	-
Priamar Finance Srl	26	11	-	-	10	-
Columbus Carige Immobiliare SpA	5.245	324	-	-	316	-
Carige Vita Nuova SpA	2.036	276.796	-	15.154	18.338	5.964
Carige Assicurazioni SpA	70.426	29.176	14.108	-	5.271	470
Assi 90 Srl	31	1.675	-	-	6	26
Dafne Immobiliare Srl	-	723	-	-	-	-
IH Roma Srl	-	1.061	-	-	-	-
Creditis Servizi Finanziari SpA	376.156	7.999	1.700	956	16.575	99
Nuova Banca Cesare Ponti SpA	-	5.972	-	-	-	40
Carige Covered Bond Srl	12	10	-	-	10	-
IMPRESE SOTTOPOSTE A INFLUENZA NOTEVOLE						
	-	5.654	221	4.521	22	95
Autostrada dei Fiori SpA	-	4.947	50	4.521	22	67
Sport e Sicurezza Srl	-	593	171	-	-	2
WTC SPA in liq.	-	27	-	-	-	26
Nuova Erzelli Srl	-	87	-	-	-	-
Totale	1.660.393	586.527	20.916	55.072	136.420	56.656

PARTECIPAZIONI DEI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E DI CONTROLLO, DEI DIRETTORI GENERALI E DEI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Nella seguente tabella vengono riportate le informazioni richieste ai sensi dell'art. 79 della Deliberazione CONSOB n. 11971 del 14/5/99

Regolamento di attuazione del D.Lgs. 24/2/98 n. 58 concernente la disciplina degli emittenti in relazione alle partecipazioni detenute, negli emittenti stessi e nelle società da questi controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona.

Cognome e nome	Società partecipata	Tipo Azione	Numero azioni possedute al 31/12/09 (1)	Numero azioni acquistate	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute al 31/12/10 (1)
Dott. Giovanni BERNESCHI	Banca Carige S.p.A.	ord.	1.498.887	-	-	1.498.887
Possesso indiretto (Coniuge)	Banca Carige S.p.A.	ord.	134.284	-	-	134.284
Dott. Alessandro SCAJOLA	Banca Carige S.p.A.	ord.	3.420	-	-	3.420
Prof. Avv. Piero Guido ALPA	Banca Carige S.p.A.	ord.	14.818	-	-	14.818
Dott. Cesare CASTELBARCO A.	Banca Carige S.p.A.	ord.	-	-	-	-
Possesso indiretto: Castelfin Srl	Banca Carige S.p.A.	ord.	100.000	20.000	-	120.000
Rag. Remo Angelo CHECCONI	Banca Carige S.p.A.	ord.	4.818	-	-	4.818
Sig. Bruno CORDAZZO	Banca Carige S.p.A.	ord.	77.600	-	-	77.600
Dott. Luigi GASTALDI	Banca Carige S.p.A.	ord.	140.000	-	-	140.000
Comm. Pietro ISNARDI	Banca Carige S.p.A.	ord.	5.442	-	-	5.442
Sig. Paolo Cesare ODONE	Banca Carige S.p.A.	ord.	27.000	-	-	27.000
Dott.ssa Renata OLIVERI	Banca Carige S.p.A.	ord.	18.660	-	-	18.660
Dott. Mario VENTURINO	Banca Carige S.p.A.	ord.	236.595	20.000	-	256.595
Rag. Alfredo SANGUINETTO	Banca Carige S.p.A.	ord.	135.851	-	-	135.851
Possesso indiretto (Coniuge)	Banca Carige S.p.A.	ord.	41.762	-	-	41.762
Dott. Ennio LA MONICA	Banca Carige S.p.A.	ord.	39.507	-	-	39.507
Possesso indiretto (Coniuge)	Banca Carige S.p.A.	ord.	1.632	-	-	1.632
Dirigenti con responsabilità strategiche (2)	Banca Carige S.p.A.	ord.	557.918	20.825	-	578.743

(1) Le partecipazioni sono detenute a titolo di proprietà in forma diretta, se non altrimenti specificato.

(2) Dati aggregati.

PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto attiene alle informazioni sui fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio e sui rischi,

incertezze e sull'evoluzione prevedibile della gestione, si rimanda ai corrispondenti paragrafi all'interno della relazione sulla gestione del bilancio consolidato in quanto le considerazioni ivi esposte valgono anche per la Capogruppo.

Signori Azionisti,
il 2010 ha manifestato un'uscita dalla recessione dell'economica più difficoltosa del previsto, con elevate tensioni sui mercati finanziari e del lavoro.

A livello nazionale la ripresa è frenata dalla bassa crescita dei consumi delle famiglie e dalla stagnazione degli investimenti da parte delle imprese il cui peggioramento del merito creditizio, unito a spread sui tassi che si mantengono contenuti, si riflette sulla gestione economica, finanziaria e patrimoniale delle banche.

Nonostante le oggettive tensioni cui il Sistema è stato sottoposto la Banca ha proseguito il proprio percorso di crescita dal lato patrimoniale, mantenendo una dinamica espansiva sia della raccolta, sia degli impieghi, grazie anche all'apporto delle filiali acquisite a maggio dal Gruppo Monte dei Paschi di Siena.

In conseguenza sia del forte restringimento degli spread sull'intermediato, sia del peggioramento della qualità del credito, i risultati economici sono stati però inferiori a quelli del 2009 e l'esercizio 2011 sarà ancora inevitabilmente condizionato da un ciclo economico mondiale che difficilmente potrà tornare rapidamente ai livelli pre-crisi per la presenza di diffuse criticità e da vincoli normativi e di operatività sempre più stringenti per il sistema bancario.

In tale quadro, Banca Carige affronta il 2011 confermando l'obiettivo che ha caratterizzato il percorso strategico aziendale del recente passato, di creazione di valore nel medio-lungo periodo per gli azionisti e gli altri *stakeholder*, contestuale ad un consolidamento del proprio

ruolo di capogruppo di un conglomerato bancario finanziario assicurativo.

Al termine di questa relazione, il Consiglio di Amministrazione desidera quindi esprimere la propria gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito a tali risultati.

Il più sentito ringraziamento va anzitutto alla clientela per la fiducia riposta e per la preferenza accordata ai prodotti ed ai servizi offerti dal Gruppo Banca Carige.

Rivolgiamo vivo apprezzamento al lavoro della Direzione Generale e di tutto il personale che sempre si è adoperato con massimo impegno, dedizione e sicura professionalità, rendendo possibili i crescenti progressi fin qui realizzati, nonché alle rappresentanze sindacali dei lavoratori, con le quali non è mai mancato un dialogo costruttivo.

Ringraziamo il Collegio Sindacale per l'intensa opera di monitoraggio sull'attività della Banca e per i preziosi consigli forniti.

L'espressione del nostro rispetto e della nostra considerazione vanno alla Banca d'Italia, all'Associazione Bancaria Italiana, alla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, all'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo ed alla Borsa Italiana per il competente e prezioso aiuto fornito e per la disponibilità sempre dimostrata nei confronti della nostra società. Rivolghiamo infine un particolare ringraziamento alla Banca d'Italia di Genova per la disponibilità ed i preziosi consigli ricevuti durante l'espletamento della nostra attività.

Genova, 23 marzo 2011

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Direttore Generale